

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► B

**DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO**

**del 21 maggio 1992**

**relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche**

(GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Direttiva 97/62/CE del Consiglio del 27 ottobre 1997	L 305	42	8.11.1997
► <u>M2</u>	Regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 settembre 2003	L 284	1	31.10.2003

Modificata da:

► <u>A1</u>	Atto di adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia	C 241	21	29.8.1994
	(adattato dalla decisione 95/1/CE, Euratom, CECA del Consiglio)	L 1	1	1.1.1995



**DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO**

**del 21 maggio 1992**

**relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche**

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 130 S,

vista la proposta della Commissione <sup>(1)</sup>,

visto il parere del Parlamento europeo <sup>(2)</sup>,

visto il parere del Comitato economico e sociale <sup>(3)</sup>,

considerando che la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale perseguito dalla Comunità conformemente all'articolo 130 R del trattato;

considerando che il programma d'azione comunitario in materia ambientale (1987-1992) <sup>(4)</sup> prevede disposizioni riguardanti la conservazione della natura e delle risorse naturali;

considerando che la presente direttiva, il cui scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuisce all'obiettivo generale di uno sviluppo durevole; che il mantenimento di detta biodiversità può in taluni casi richiedere il mantenimento e la promozione di attività umane;

considerando che, nel territorio europeo degli Stati membri, gli habitat naturali non cessano di degradarsi e che un numero crescente di specie selvatiche è gravemente minacciato; che gli habitat e le specie minacciati fanno parte del patrimonio naturale della Comunità e che i pericoli che essi corrono sono generalmente di natura transfrontaliera, per cui è necessario adottare misure a livello comunitario per la loro conservazione;

considerando che, tenuto conto delle minacce che incombono su taluni tipi di habitat naturali e su talune specie, è necessario definirli come prioritari per favorire la rapida attuazione di misure volte a garantirne la conservazione;

considerando che, per assicurare il ripristino o il mantenimento degli habitat naturali e delle specie di interesse comunitario in uno Stato di conservazione soddisfacente, occorre designare zone speciali di conservazione per realizzare una rete ecologica europea coerente secondo uno scadenziario definito;

considerando che tutte le zone designate, comprese quelle già classificate o che saranno classificate come zone di protezione speciale ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici <sup>(5)</sup>, dovranno integrarsi nella rete ecologica europea coerente;

considerando che, in ciascuna zona designata, occorre attuare le misure necessarie in relazione agli obiettivi di conservazione previsti;

considerando che i siti che possono essere designati come zone speciali di conservazione vengono proposti dagli Stati membri; che si deve tuttavia prevedere una procedura che consenta in casi eccezionali la

<sup>(1)</sup> GU n. C 247 del 21. 9. 1988, pag. 3 e  
GU n. C 195 del 3. 8. 1990, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU n. C 75 del 20. 3. 1991, pag. 12.

<sup>(3)</sup> GU n. C 31 del 6. 2. 1991, pag. 25.

<sup>(4)</sup> GU n. C 328 del 7. 12. 1987, pag. 1.

<sup>(5)</sup> GU n. L 103 del 25. 4. 1979, pag. 1. Direttiva modificata da ultimo dalla direttiva 91/244/CEE (GU n. L 115 dell'8. 5. 1991, pag. 41).

**▼B**

designazione di un sito non proposto da uno Stato membro che la Comunità consideri essenziale per il mantenimento di un tipo di habitat naturale prioritario o per la sopravvivenza di una specie prioritaria;

considerando che qualsiasi piano o programma che possa avere incidenze significative sugli obiettivi di conservazione di un sito già designato o che sarà designato deve formare oggetto di una valutazione appropriata;

considerando che l'adozione di misure intese a favorire la conservazione di habitat naturali prioritari e specie prioritarie di interesse comunitario è responsabilità comune di tutti gli Stati membri; che tali misure possono tuttavia costituire un onere finanziario eccessivo per taluni Stati membri poiché, da un lato, tali habitat e specie non sono distribuiti uniformemente nella Comunità e dall'altro, nel caso specifico della conservazione della natura, il principio «chi inquina paga» è di applicazione limitata;

considerando che pertanto si è convenuto che in questo caso eccezionale debba essere previsto un contributo mediante cofinanziamento comunitario entro i limiti delle risorse disponibili in base alle decisioni della Comunità;

considerando che occorre incoraggiare, nelle politiche di riassetto del territorio e di sviluppo, la gestione degli elementi del paesaggio aventi un'importanza fondamentale per la flora e la fauna selvatiche;

considerando che occorre garantire la realizzazione di un sistema di verifica dello stato di conservazione degli habitat naturali e delle specie di cui alla presente direttiva;

considerando che a complemento della direttiva 79/409/CEE è necessario istituire un sistema generale di protezione di talune specie di fauna e di flora; che si devono prevedere misure di gestione per talune specie, qualora il loro stato di conservazione lo giustifichi, compreso il divieto di taluni modi di cattura o di uccisione, pur prevedendo la possibilità di deroghe, subordinate a talune condizioni;

considerando che, per garantire il controllo dell'attuazione della presente direttiva, la Commissione dovrà periodicamente preparare una relazione di sintesi, basata, tra l'altro, sulle informazioni trasmesse dagli Stati membri in merito all'attuazione delle disposizioni nazionali adottate a norma della direttiva;

considerando che il miglioramento delle conoscenze scientifiche e tecniche è indispensabile per attuare la presente direttiva e che occorre di conseguenza incoraggiare la ricerca e i lavori scientifici necessari a tal fine;

considerando che il progresso tecnico e scientifico richiede di poter adattare gli allegati; che occorre prevedere una procedura di modifica degli allegati da parte del Consiglio;

considerando che dovrà essere creato un comitato di regolamentazione per assistere la Commissione nell'attuazione della presente direttiva, in particolare nella presa di decisione sul cofinanziamento comunitario;

considerando che occorre prevedere misure complementari per regolamentare la reintroduzione di talune specie di fauna e di flora indigene, nonché l'eventuale introduzione di specie non indigene;

considerando che l'istruzione e l'informazione generale relative agli obiettivi della presente direttiva sono indispensabili per garantirne l'efficace attuazione,

## ▼B

HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

### Definizioni

#### Articolo 1

Ai fini della presente direttiva si intende per

- a) *Conservazione*: un complesso di misure necessarie per mantenere o ripristinare gli habitat naturali e le popolazioni di specie di fauna e flora selvatiche in uno stato soddisfacente ai sensi delle lettere e) e i).
- b) *Habitat naturali*: zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, interamente naturali o seminaturali.
- c) *Habitat naturali di interesse comunitario*: gli habitat che nel territorio di cui all'articolo 2:
  - i) rischiano di scomparire nella loro area di ripartizione naturale; ovvero
  - ii) hanno un'area di ripartizione naturale ridotta a seguito della loro regressione o per il fatto che la loro area è intrinsecamente ristretta; ovvero
  - iii) costituiscono esempi notevoli di caratteristiche tipiche di una o più delle ►A1 sei ◀ regioni biogeografiche seguenti: alpina, atlantica, ►A1 boreale, ◀ continentale, macaronesica e mediterranea.

Questi tipi di habitat figurano o potrebbero figurare nell'allegato I.

- d) *Tipi di habitat naturali prioritari*: i tipi di habitat naturali che rischiano di scomparire nel territorio di cui all'articolo 2 e per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della parte della loro area di distribuzione naturale compresa nel territorio di cui all'articolo 2. Tali tipi di habitat naturali prioritari sono contrassegnati da un asterisco (\*) nell'allegato I.
- e) *Stato di conservazione di un habitat naturale*: l'effetto della somma dei fattori che influiscono sull'habitat naturale in causa, nonché sulle specie tipiche che in esso si trovano, che possono alterare a lunga scadenza la sua ripartizione naturale, la sua struttura e le sue funzioni, nonché la sopravvivenza delle sue specie tipiche nel territorio di cui all'articolo 2.
 

Lo «stato di conservazione» di un habitat naturale è considerato «soddisfacente» quando

  - la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione,
  - la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile e
  - lo stato di conservazione delle specie tipiche è soddisfacente ai sensi della lettera i).
- f) *Habitat di una specie*: ambiente definito da fattori abiotici e biotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico.
- g) *Specie di interesse comunitario*: le specie che nel territorio di cui all'articolo 2:
  - i) sono in pericolo, tranne quelle la cui area di ripartizione naturale si estende in modo marginale su tale territorio e che non sono in pericolo né vulnerabili nell'area del paleartico occidentale, oppure
  - ii) sono vulnerabili, vale a dire che il loro passaggio nella categoria delle specie in pericolo è ritenuto probabile in un prossimo futuro, qualora persistano i fattori alla base di tale rischio, oppure

## ▼B

- iii) sono rare, vale a dire che le popolazioni sono di piccole dimensioni e che, pur non essendo attualmente in pericolo né vulnerabili, rischiano di diventarlo. Tali specie sono localizzate in aree geografiche ristrette o sparpagliate su una superficie più ampia, oppure
- iv) sono endemiche e richiedono particolare attenzione, data la specificità del loro habitat e/o le incidenze potenziali del loro sfruttamento sul loro stato di conservazione.

Queste specie figurano o potrebbero figurare nell'allegato II e/o IV o V.

- h) *Specie prioritarie*: le specie di cui alla lettera g), punto i), per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della parte della loro area di distribuzione naturale compresa nel territorio di cui all'articolo 2. Tali specie prioritarie sono contrassegnate da un asterisco (\*) nell'allegato II.
- i) *Stato di conservazione di una specie*: l'effetto della somma dei fattori che, influenzando sulle specie in causa, possono alterare a lungo termine la ripartizione e l'importanza delle sue popolazioni nel territorio di cui all'articolo 2;
  - Lo «stato di conservazione» è considerato «soddisfacente» quando
    - i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene,
    - l'area di ripartizione naturale di tale specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile e
    - esiste e continuerà probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni si mantengano a lungo termine.
- j) *Sito*: un'area geograficamente definita, la cui superficie sia chiaramente delimitata.
- k) *Sito di importanza comunitaria*: un sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato I o una specie di cui all'allegato II in uno stato di conservazione soddisfacente e che può inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza di Natura 2000 di cui all'articolo 3, e/o che contribuisce in modo significativo al mantenimento della diversità biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione.
 

Per le specie animali che occupano ampi territori, i siti di importanza comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno dell'area di ripartizione naturale di tali specie, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione.
- l) *Zona speciale di conservazione*: un sito di importanza comunitaria designato dagli Stati membri mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale in cui sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.
- m) *Esemplare*: qualsiasi animale o pianta, vivi o morti, delle specie elencate nell'allegato IV e nell'allegato V; qualsiasi parte o prodotto ottenuti a partire dall'animale o dalla pianta, nonché qualsiasi altro bene che risulti essere una parte o un prodotto di animali o di piante di tali specie in base ad un documento di accompagnamento, all'imballaggio, al marchio, all'etichettatura o ad un altro elemento.
- n) *Il comitato*: il comitato stabilito a norma dell'articolo 20.

#### Articolo 2

1. Scopo della presente direttiva è contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato.

▼B

2. Le misure adottate a norma della presente direttiva sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario.
3. Le misure adottate a norma della presente direttiva tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

**Conservazione degli habitat naturali e degli habitat delle specie***Articolo 3*

1. È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale.

La rete «Natura 2000» comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE.

2. Ogni Stato membro contribuisce alla costituzione di Natura 2000 in funzione della rappresentazione sul proprio territorio dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie di cui al paragrafo 1. A tal fine, conformemente all'articolo 4, esso designa siti quali zone speciali di conservazione, tenendo conto degli obiettivi di cui al paragrafo 1.
3. Laddove lo ritengano necessario, gli Stati membri si sforzano di migliorare la coerenza ecologica di Natura 2000 grazie al mantenimento e, all'occorrenza, allo sviluppo degli elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche, citati all'articolo 10.

*Articolo 4*

1. In base ai criteri di cui all'allegato III (fase 1) e alle informazioni scientifiche pertinenti, ogni Stato membro propone un elenco di siti, indicante quali tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e quali specie locali di cui all'allegato II si riscontrano in detti siti. Per le specie animali che occupano ampi territori, tali siti corrispondono ai luoghi, all'interno dell'area di ripartizione naturale di tali specie, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione. Per le specie acquatiche che occupano ampi territori, tali siti vengono proposti solo se è possibile individuare chiaramente una zona che presenta gli elementi fisici e biologici essenziali alla loro vita o riproduzione. Gli Stati membri suggeriscono, se del caso, un adattamento di tale elenco alla luce dell'esito della sorveglianza di cui all'articolo 11.

L'elenco viene trasmesso alla Commissione entro il triennio successivo alla notifica della presente direttiva, contemporaneamente alle informazioni su ogni sito. Tali informazioni comprendono una mappa del sito, la sua denominazione, la sua ubicazione, la sua estensione, nonché i dati risultanti dall'applicazione dei criteri specificati nell'allegato III (fase 1) e sono fornite sulla base di un formulario elaborato dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 21.

2. In base ai criteri di cui all'allegato III (fase 2) e nell'ambito di ognuna delle cinque regioni biogeografiche di cui all'articolo 1, lettera c), punto iii) e dell'insieme del territorio di cui all'articolo 2, paragrafo 1, la Commissione elabora, d'accordo con ognuno degli Stati membri, un progetto di elenco dei siti di importanza comunitaria, sulla base degli elenchi degli Stati membri, in cui sono evidenziati i siti in cui si riscontrano uno o più tipi di habitat naturali prioritari o una o più specie prioritarie.

Gli Stati membri i cui siti con tipi di habitat naturali e specie prioritari rappresentano oltre il 5 % del territorio nazionale, possono, d'accordo con la Commissione, chiedere che i criteri elencati nell'allegato III

▼**B**

(fase 2) siano applicati in maniera più flessibile per la selezione dell'insieme dei siti di importanza comunitaria nel loro territorio.

L'elenco dei siti selezionati come siti di importanza comunitaria in cui sono evidenziati i siti in cui si riscontrano uno o più tipi di habitat naturali prioritari o una o più specie prioritarie è fissato dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 21.

3. L'elenco menzionato al paragrafo 2 è elaborato entro un termine di sei anni dopo la notifica della presente direttiva.

4. Quando un sito di importanza comunitaria è stato scelto a norma della procedura di cui al paragrafo 2, lo Stato membro interessato designa tale sito come zona speciale di conservazione il più rapidamente possibile e entro un termine massimo di sei anni, stabilendo le priorità in funzione dell'importanza dei siti per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, di uno o più tipi di habitat naturali di cui all'allegato I o di una o più specie di cui all'allegato II e per la coerenza di Natura 2000, nonché alla luce dei rischi di degrado e di distruzione che incombono su detti siti.

5. Non appena un sito è iscritto nell'elenco di cui al paragrafo 2, terzo comma, esso è soggetto alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4.

*Articolo 5*

1. In casi eccezionali in cui la Commissione constata l'assenza da un elenco nazionale di cui all'articolo 4, paragrafo 1, di un sito in cui si riscontrano uno o più tipi di habitat naturali prioritari o una o più specie prioritarie, che, in base a informazioni scientifiche pertinenti e attendibili, le sembra indispensabile per il mantenimento di detto tipo di habitat naturale prioritario o per la sopravvivenza di detta specie prioritaria, è avviata una procedura di concertazione bilaterale tra detto Stato membro e la Commissione per raffrontare i dati scientifici utilizzati da ambo le parti.

2. Se al termine di un periodo di concertazione non superiore a sei mesi la controversia non è stata risolta, la Commissione trasmette al Consiglio una proposta relativa alla scelta del sito in causa quale sito di importanza comunitaria.

3. Il Consiglio, deliberando all'unanimità, decide entro un termine di tre mesi a decorrere dal momento in cui è stato adito.

4. Durante il periodo di concertazione ed in attesa di una decisione del Consiglio, il sito in causa è soggetto alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2.

*Articolo 6*

1. Per le zone speciali di conservazione, gli Stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti.

2. Gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi della presente direttiva.

3. Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro

▼B

accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica.

4. Qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate.

Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere addotte soltanto considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente ovvero, previo parere della Commissione, altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

*Articolo 7*

Gli obblighi derivanti dall'articolo 6, paragrafi 2, 3 e 4 della presente direttiva sostituiscono gli obblighi derivanti dall'articolo 4, paragrafo 4, prima frase, della direttiva 79/409/CEE, per quanto riguarda le zone classificate a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, o analogamente riconosciute a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 di detta direttiva a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente direttiva o dalla data di classificazione o di riconoscimento da parte di uno Stato membro a norma della direttiva 79/409/CEE, qualora essa sia posteriore.

*Articolo 8*

1. Gli Stati membri, parallelamente alle loro proposte di siti che possono essere designati come zone speciali di conservazione, in cui si riscontrano tipi di habitat naturali prioritari e/o specie prioritarie, se del caso, trasmettono alla Commissione le stime del cofinanziamento comunitario che essi ritengono necessario al fine di adempiere gli obblighi di cui all'articolo 6, paragrafo 1.

2. D'accordo con lo Stato membro interessato, la Commissione individua, per i siti di importanza comunitaria per i quali è richiesto il cofinanziamento, le misure essenziali per il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali prioritari e delle specie prioritarie nel sito in questione, nonché il costo totale di dette misure.

3. La Commissione, d'intesa con lo Stato membro interessato, valuta il finanziamento, compreso il cofinanziamento comunitario, necessario per l'attuazione delle misure di cui al paragrafo 2, tenendo conto, tra l'altro, della concentrazione nel territorio dello Stato membro di habitat naturali prioritari e/o di specie prioritarie e degli oneri che le misure comportano per ciascuno Stato membro.

4. Alla luce della valutazione di cui ai paragrafi 2 e 3, la Commissione, seguendo la procedura enunciata all'articolo 21 e tenendo conto delle fonti di finanziamento disponibili in base agli strumenti comunitari pertinenti, adotta un quadro di azioni elencate per priorità in cui sono indicate le misure che richiedono un cofinanziamento nel caso di siti designati conformemente all'articolo 4, paragrafo 4.

5. Le misure che per mancanza di risorse non sono state incluse nel quadro di azioni nonché quelle che, pur essendovi incluse, non hanno ottenuto i cofinanziamenti necessari o sono state cofinanziate solo parzialmente, sono riprese in considerazione conformemente alla procedura di cui all'articolo 21 nell'ambito del riesame biennale del quadro di azioni e possono essere rinviate dagli Stati membri in attesa di tale riesame. Il riesame tiene conto, laddove opportuno, della nuova situazione del sito in questione.

6. Nelle zone in cui le misure dipendenti dal cofinanziamento sono rinviate, gli Stati membri si astengono dall'adottare nuove misure che potrebbero comportare un deterioramento delle zone stesse.



**▼B***Articolo 9*

La Commissione, operando secondo la procedura di cui all'articolo 21, effettua una valutazione periodica del contributo di Natura 2000 alla realizzazione degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3. In tale contesto, può essere preso in considerazione il declassamento di una zona speciale di conservazione laddove l'evoluzione naturale riscontrata grazie alla sorveglianza prevista dall'articolo 11 lo giustifichi.

*Articolo 10*

Laddove lo ritengano necessario, nell'ambito delle politiche nazionali di riassetto del territorio e di sviluppo, e segnatamente per rendere ecologicamente più coerente la rete Natura 2000, gli Stati membri si impegnano a promuovere la gestione di elementi del paesaggio che rivestono primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche.

Si tratta di quegli elementi che, per la loro struttura lineare e continua (come i corsi d'acqua con le relative sponde, o i sistemi tradizionali di delimitazione dei campi) o il loro ruolo di collegamento (come gli stagni o i boschetti) sono essenziali per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche.

*Articolo 11*

Gli Stati membri garantiscono la sorveglianza dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui all'articolo 2, tenendo particolarmente conto dei tipi di habitat naturali e delle specie prioritarie.

**Tutela delle specie***Articolo 12*

1. Gli Stati membri adottano i provvedimenti necessari atti ad istituire un regime di rigorosa tutela delle specie animali di cui all'allegato IV, lettera a), nella loro area di ripartizione naturale, con il divieto di:

- a) qualsiasi forma di cattura o uccisione deliberata di esemplari di tali specie nell'ambiente naturale;
- b) perturbare deliberatamente tali specie, segnatamente durante il periodo di riproduzione, di allevamento, di ibernazione e di migrazione;
- c) distruggere o raccogliere deliberatamente le uova nell'ambiente naturale;
- d) deterioramento o distruzione dei siti di riproduzione o delle aree di riposo.

2. Per dette specie gli Stati membri vietano il possesso, il trasporto, la commercializzazione ovvero lo scambio e l'offerta a scopi commerciali o di scambio di esemplari presi dall'ambiente naturale, salvo quelli legalmente raccolti prima della messa in applicazione della presente direttiva.

3. I divieti di cui al paragrafo 1, lettere a) e b) e al paragrafo 2 sono validi per tutte le fasi della vita degli animali ai quali si applica il presente articolo.

4. Gli Stati membri instaurano un sistema di sorveglianza continua delle catture o uccisioni accidentali delle specie faunistiche elencate nell'allegato IV, lettera a). In base alle informazioni raccolte, gli Stati membri intraprendono le ulteriori ricerche o misure di conservazione necessarie per assicurare che le catture o uccisioni accidentali non abbiano un impatto negativo significativo sulle specie in questione.

## ▼B

*Articolo 13*

1. Gli Stati membri adottano i necessari provvedimenti atti ad istituire un regime di rigorosa tutela della specie vegetali di cui all'allegato IV, lettera b), con divieto di:

- a) raccogliere, nonché collezionare, tagliare, estirpare o distruggere deliberatamente esemplari delle suddette specie nell'ambiente naturale, nella loro area di ripartizione naturale;
- b) possedere, trasportare, commercializzare o scambiare e offrire a scopi commerciali o di scambio esemplari delle suddette specie, raccolti nell'ambiente naturale, salvo quelli legalmente raccolti prima della messa in applicazione della presente direttiva.

2. I divieti di cui al paragrafo 1, lettere a) e b), sono validi per tutte le fasi del ciclo biologico delle piante cui si applica il presente articolo.

*Articolo 14*

1. Gli Stati membri, qualora lo ritengano necessario alla luce della sorveglianza prevista all'articolo 11, adottano misure affinché il prelievo nell'ambiente naturale di esemplari delle specie della fauna e della flora selvatiche di cui all'allegato V, nonché il loro sfruttamento, siano compatibili con il loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente.

2. Nel caso in cui dette misure siano giudicate necessarie, esse debbono comportare la continuazione della sorveglianza prevista dall'articolo 11 e possono inoltre comprendere segnatamente:

- prescrizioni relative all'accesso a determinati settori,
- il divieto temporaneo o locale di prelevare esemplari nell'ambiente naturale e di sfruttare determinate popolazioni,
- la regolamentazione dei periodi e/o dei metodi di prelievo,
- l'applicazione, all'atto del prelievo, di norme cinegetiche o alieutiche che tengano conto della conservazione delle popolazioni in questione,
- l'istituzione di un sistema di autorizzazioni di prelievi o di quote,
- la regolamentazione dell'acquisto, della vendita, della messa in vendita, del possesso o del trasporto in vista della vendita di esemplari,
- l'allevamento in cattività di specie animali, nonché la riproduzione artificiale di specie vegetali, a condizioni rigorosamente controllate, onde ridurre il prelievo nell'ambiente naturale,
- la valutazione dell'effetto delle misure adottate.

*Articolo 15*

Per quanto riguarda la cattura o l'uccisione delle specie faunistiche selvatiche elencate nell'allegato V, lettera a), qualora deroghe conformi all'articolo 16 siano applicate per il prelievo, la cattura o l'uccisione delle specie di cui all'allegato IV, lettera a), gli Stati membri vietano tutti i mezzi non selettivi suscettibili di provocare localmente la disparizione o di perturbare gravemente la tranquillità delle popolazioni di tali specie, e in particolare:

- a) l'uso dei mezzi di cattura e di uccisione specificati nell'allegato VI, lettera a);
- b) qualsiasi forma di cattura e di uccisione dai mezzi di trasporto di cui all'allegato VI, lettera b).

*Articolo 16*

1. A condizione che non esista un'altra soluzione valida e che la deroga non pregiudichi il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle popolazioni della specie interessata nella sua area

**▼B**

di ripartizione naturale, gli Stati membri possono derogare alle disposizioni previste dagli articoli 12, 13, 14 e 15, lettere a) e b):

- a) per proteggere la fauna e la flora selvatiche e conservare gli habitat naturali;
- b) per prevenire gravi danni, segnatamente alle colture, all'allevamento, ai boschi, al patrimonio ittico e alle acque e ad altre forme di proprietà;
- c) nell'interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente;
- d) per finalità didattiche e di ricerca, di ripopolamento e di reintroduzione di tali specie e per operazioni di riproduzione necessarie a tal fine, compresa la riproduzione artificiale delle piante;
- e) per consentire, in condizioni rigorosamente controllate, su base selettiva ed in misura limitata, la cattura o la detenzione di un numero limitato di taluni esemplari delle specie di cui all'allegato IV, specificato dalle autorità nazionali competenti.

2. Gli Stati membri trasmettono alla Commissione ogni due anni una relazione, conforme al modello elaborato dal comitato, sulle deroghe concesse a titolo del paragrafo 1. La Commissione comunica il suo parere su tali deroghe entro il termine massimo di dodici mesi dopo aver ricevuto la relazione e ne informa il comitato.

3. Le informazioni dovranno indicare:

- a) le specie alle quali si applicano le deroghe e il motivo della deroga, compresa la natura del rischio, con l'indicazione eventuale delle soluzioni alternative non accolte e dei dati scientifici utilizzati;
- b) i mezzi, sistemi o metodi di cattura o di uccisione di specie animali autorizzati e i motivi della loro utilizzazione;
- c) le circostanze di tempo e di luogo in cui tali deroghe sono concesse;
- d) l'autorità abilitata a dichiarare e a controllare che le condizioni richieste sono soddisfatte e a decidere quali mezzi, strutture o metodi possono essere utilizzati, entro quali limiti e da quali servizi e quali sono gli addetti all'esecuzione;
- e) le misure di controllo attuate ed i risultati ottenuti.

### **Informazione**

#### *Articolo 17*

1. Ogni sei anni a decorrere dalla scadenza del termine previsto all'articolo 23, gli Stati membri elaborano una relazione sull'attuazione delle disposizioni adottate nell'ambito della presente direttiva. Tale relazione comprende segnatamente informazioni relative alle misure di conservazione di cui all'articolo 6, paragrafo 1, nonché la valutazione delle incidenze di tali misure sullo stato di conservazione dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II e i principali risultati della sorveglianza di cui all'articolo 11. Tale relazione, conforme al modello di relazione elaborato dal comitato, viene trasmessa alla Commissione e resa nota al pubblico.

2. La Commissione elabora una relazione globale basata sulle relazioni di cui al paragrafo 1. Tale relazione comprende un'adeguata valutazione dei progressi ottenuti e segnatamente del contributo di Natura 2000 alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 3. La parte del progetto di relazione riguardante le informazioni fornite da uno Stato membro viene inviata, per verifica, alle autorità dello Stato membro in questione. Il testo finale della relazione, dopo essere stato sottoposto al comitato, viene pubblicato a cura della Commissione, al massimo entro due anni dal momento in cui le relazioni di cui al paragrafo 1 sono pervenute e viene trasmesso agli Stati membri, al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale.

**▼B**

3. Gli Stati membri possono indicare le zone designate ai sensi della presente direttiva mediante i tabelloni comunitari predisposti a tale scopo dal comitato.

**Ricerca***Articolo 18*

1. Gli Stati membri e la Commissione promuovono la ricerca e le attività scientifiche necessarie ai fini degli obiettivi di cui all'articolo 2 e dell'obbligo enunciato all'articolo 11. Essi procedono ad uno scambio di informazioni per garantire un efficace coordinamento della ricerca attuata nell'ambito degli Stati membri e della Comunità.

2. Particolare attenzione sarà annessa alle attività scientifiche necessarie per l'attuazione degli articoli 4 e 10 e verrà incentivata la cooperazione transfrontaliera tra Stati membri in materia di ricerca.

**Procedure di modifica degli allegati***Articolo 19*

Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico e scientifico gli allegati I, II, III, V e VI sono adottate dal Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

Le modifiche necessarie per adeguare al progresso tecnico e scientifico l'allegato IV sono adottate dal Consiglio, che delibera all'unanimità su proposta della Commissione.

**Comitato****▼M2***Articolo 20*

La Commissione è assistita da un Comitato.

*Articolo 21*

1. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente articolo, si applicano gli articoli 5 e 7 della decisione 1999/468/CE <sup>(1)</sup>, tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

Il periodo di cui all'articolo 5, paragrafo 6, della decisione 1999/468/CE è fissato a tre mesi.

2. Il Comitato adotta il proprio regolamento interno.

**▼B****Disposizioni complementari***Articolo 22*

Nell'attuare le disposizioni della presente direttiva, gli Stati membri:

- a) esaminano l'opportunità di reintrodurre delle specie locali del loro territorio di cui all'allegato IV, qualora questa misura possa contribuire alla loro conservazione, sempreché, da un'indagine condotta anche sulla scorta delle esperienze acquisite in altri Stati membri o altrove, risulti che tale reintroduzione contribuisce in modo efficace a ristabilire tali specie in uno stato di conservazione soddisfacente, e purché tale reintroduzione sia preceduta da un'adeguata consultazione del pubblico interessato;
- b) controllano che l'introduzione intenzionale nell'ambiente naturale di una specie non locale del proprio territorio sia disciplinata in modo da non arrecare alcun pregiudizio agli habitat naturali nella loro area

<sup>(1)</sup> Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23).

**▼B**

di ripartizione naturale né alla fauna e alla flora selvatiche locali, e, qualora lo ritengano necessario, vietano siffatta introduzione. I risultati degli studi di valutazione effettuati sono comunicati al comitato per informazione;

- c) promuovono l'istruzione e l'informazione generale sull'esigenza di tutelare le specie di fauna e flora selvatiche e di conservare il loro habitat nonché gli habitat naturali.

**Disposizioni finali***Articolo 23*

1. Gli Stati membri adottano le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro due anni a decorrere dalla sua notifica. Essi ne informano immediatamente la Commissione.
2. Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità di tale riferimento sono decise dagli Stati membri.
3. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni essenziali di diritto interno che essi adottano nel settore disciplinato dalla presente direttiva.

*Articolo 24*

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

▼ **M1***ALLEGATO I***TIPI DI HABITAT NATURALI DI INTERESSE COMUNITARIO LA CUI  
CONSERVAZIONE RICHIEDE LA DESIGNAZIONE DI AREE  
SPECIALI DI CONSERVAZIONE****Interpretazione**

Degli orientamenti per l'interpretazione dei tipi di habitat vengono dati nel «Manuale d'interpretazione degli habitat dell'Unione Europea» come approvato dal comitato stabilito dall'articolo 20 («Comitato Habitat») e pubblicato dalla Commissione europea (1).

Il codice corrisponde al codice NATURA 2000.

Il segno «\*» indica i tipi di habitat prioritari.

**1. HABITAT COSTIERI E VEGETAZIONE ALOFITICHE****11. Acque marine e ambienti a marea**

- 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina
- 1120 \* Praterie di posidonie (*Posidonium oceanicae*)
- 1130 Estuari
- 1140 Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea
- 1150 \* Lagune costiere
- 1160 Grandi cale e baie poco profonde
- 1170 Scogliere
- 1180 Strutture sotto-marine causate da emissioni di gas

**12. Scogliere marine e spiagge ghiaiose**

- 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1220 Vegetazione perenne dei banchi ghiaiosi
- 1230 Scogliere con vegetazione delle coste atlantiche e baltiche
- 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici
- 1250 Scogliere con vegetazione endemica delle coste macaronesiche

**13. Paludi e pascoli inondati atlantici e continentali**

- 1310 Vegetazione pioniera a *Salicornia* e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose
- 1320 Prati di *Spartina* (*Spartinion maritimae*)
- 1330 Pascoli inondati atlantici (*Glauco-Puccinellietalia maritimae*)
- 1340 \* Pascoli inondati continentali

**14. Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici**

- 1410 Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)
- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei a termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*)
- 1430 Praterie e fruticeti alonitrofilo (*Pegano-Salsoletea*)

**15. Steppe interne alofile e gipsofile**

- 1510 \* Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)
- 1520 \* Vegetazione gipsofila iberica (*Gypsophiletalia*)
- 1530 \* Steppe alofile e paludi pannoniche

(1) «Interpretation Manual of European Union Habitats, version EUR 15» adottata dal Comitato Habitat, il 25 aprile 1996, Commissione europea DG XI.

▼ **M1****16. Arcipelaghi, coste e superfici emerse del Baltico boreale**

- 1610 Isole esker del Baltico con vegetazione di spiagge sabbiose, rocciose e ghiaiose e vegetazione sublitorale
- 1620 Isolotti e isole del Baltico boreale
- 1630 \* Praterie costiere del Baltico boreale
- 1640 Spiagge sabbiose con vegetazione perenne del Baltico boreale
- 1650 Insenature strette del Baltico boreale

**2. DUNE MARITTIME E INTERNE****21. Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico**

- 2110 Dune mobili embrionali
- 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* («dune bianche»)
- 2130 \* Dune costiere fisse a vegetazione erbacea («dune grigie»)
- 2140 \* Dune fisse decalcificate con presenza di *Empetrum nigrum*
- 2150 \* Dune fisse decalcificate atlantiche (*Calluno-Ulicetea*)
- 2160 Dune con presenza di *Hippophaë rhamnoides*
- 2170 Dune con presenza di *Salix repens* ssp. *argentea* (*Salicion arenariae*)
- 2180 Dune boschive delle regioni atlantica, continentale e boreale
- 2190 Depressioni umide interdunari
- 21A0 Machair (\* in Irlanda)

**22. Dune marittime delle coste mediterranee**

- 2210 Dune fisse del litorale del *Crucianellion maritimae*
- 2220 Dune con presenza di *Euphorbia terracina*
- 2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia*
- 2240 Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua
- 2250 \* Dune costiere con *Juniperus* spp.
- 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia*
- 2270 \* Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*

**23. Dune dell'entroterra, antiche e decalcificate**

- 2310 Lande psammofile secche a *Calluna* e *Genista*
- 2320 Lande psammofile secche a *Calluna* e *Empetrum nigrum*
- 2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a *Corynephorus* e *Agrostis*
- 2340 \* Dune pannoniche dell'entroterra

**3. HABITAT D'ACQUA DOLCE****31. Acque stagnanti**

- 3110 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose (*Littorelletalia uniflorae*)
- 3120 Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con *Isoetes* spp.
- 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea*
- 3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.
- 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*
- 3160 Laghi e stagni distrofici naturali
- 3170 \* Stagni temporanei mediterranei
- 3180 \* Turloughs

**32. Acque correnti — tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale (letti minori, medi e maggiori) in cui la qualità dell'acqua non presenta alterazioni significative**

- 3210 Fiumi naturali della Fennoscandia

▼ **M1**

- 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea
- 3230 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Myricaria germanica*
- 3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*
- 3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*
- 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho-Batrachion*
- 3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p. e *Bidention* p.p.
- 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 3290 Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion*

## 4. LANDE E ARBUSTETI TEMPERATI

- 4010 Lande umide atlantiche settentrionali a *Erica tetralix*
- 4020 \* Lande umide atlantiche temperate a *Erica ciliaris* e *Erica tetralix*
- 4030 Lande secche europee
- 4040 \* Lande secche costiere atlantiche a *Erica vagans*
- 4050 \* Lande macaronesiche endemiche
- 4060 Lande alpine e boreali
- 4070 \* Boscaglie di *Pinus mugo* e *Rhododendron hirsutum* (*Mugo-Rhododendretum hirsuti*)
- 4080 Boscaglie subartiche di *Salix* spp.
- 4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose

## 5. MACCHIE E BOSCAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)

51. **Arbusteti submediterranei e temperati**

- 5110 Formazioni stabili xerotermofile a *Buxus sempervirens* sui pendii rocciosi (*Berberidion* p.p.)
- 5120 Formazioni montane a *Cytisus purgans*
- 5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli
- 5140 \* Formazioni a *Cistus palhinhae* su lande marittime

52. **Matorral arborescenti mediterranei**

- 5210 Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.
- 5220 \* Matorral arborescenti di *Zyziphus*
- 5230 \* Matorral arborescenti di *Laurus nobilis*

53. **Boscaglie termo-mediterranee e pre-steppiche**

- 5310 Boscaglia fitta di *Laurus nobilis*
- 5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
- 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici

54. **Phrygane**

- 5410 Phrygane del Mediterraneo occidentale sulla sommità di scogliere (*Astragalo-Plantaginetum subulatae*)
- 5420 Phrygane di *Sarcopoterium spinosum*
- 5430 Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*

## 6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

61. **Formazioni erbose naturali**

- 6110 \* Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alysso-Sedion albi*
- 6120 \* Formazioni erbose calcicole delle sabbie xerofitiche
- 6130 Formazioni erbose calaminari dei *Violetalia calaminariae*
- 6140 Formazioni erbose silicicole a *Festuca eskia* dei Pirenei
- 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicee



▼ **M1**

- 6160 Formazioni erbose silicicole oro-iberiche a *Festuca indigesta*
- 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
- 6180 Formazioni erbose mesofile macaronesiche

**62. Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli**

- 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (\* stupenda fioritura di orchidee)
- 6220 \* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*
- 6230 \* Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
- 6240 \* Formazioni erbose sub-pannoniche
- 6250 \* Steppe pannoniche su loess
- 6260 \* Steppe pannoniche sabbiose
- 6270 \* Steppe fennoscandiche di bassa altitudine da secche a mesofile, ricche in specie
- 6280 \* Alvar nordico e rocce piatte calcaree pre-cambriane

**63. Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (dehesas)**

- 6310 Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde

**64. Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte**

- 6410 Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)
- 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*
- 6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie igrofile
- 6440 Praterie alluvionali inondabili dello *Cnidion dubii*
- 6450 Praterie alluvionali nord-boreali

**65. Formazioni erbose mesofile**

- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)
- 6520 Praterie montane da fieno
- 6530 \* Praterie arborate fennoscandiche

**7. TORBIERE ALTE, TORBIERE BASSE E PALUDI BASSE****71. Torbiere acide di sfagni**

- 7110 \* Torbiere alte attive
- 7120 Torbiere alte degradate ancora suscettibili di rigenerazione naturale
- 7130 Torbiere di copertura (\* per le torbiere attive soltanto)
- 7140 Torbiere di transizione e instabili
- 7150 Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporion*
- 7160 Sorgenti ricche di minerali e sorgenti di paludi basse fennoscandiche

**72. Paludi basse calcaree**

- 7210 \* Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*
- 7220 \* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (*Cratoneurion*)
- 7230 Torbiere basse alcaline
- 7240 \* Formazioni pioniere alpine del (*Caricion bicoloris-atrofuscae*)

**73. Torbiere boreali**

- 7310 \* Torbiere di Aapa
- 7320 \* Torbiere di Palsa

▼ **M1****8. HABITAT ROCCIOSI E GROTTI****81. Ghiaioni**

- 8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae* e *Galeopsietalia ladani*)
- 8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)
- 8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
- 8140 Ghiaioni del Mediterraneo orientale
- 8150 Ghiaioni dell'Europa centrale silicei delle regioni alte
- 8160 \* Ghiaioni dell'Europa centrale calcarei di collina e montagna

**82. Pareti rocciose con vegetazione casmofitica**

- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
- 8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del *Sedo-Scleranthion* o del *Sedo albi-Veronicion dillenii*
- 8240 \* Pavimenti calcarei

**83. Altri habitat rocciosi**

- 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 8320 Campi di lava e cavità naturali
- 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse
- 8340 Ghiacciai permanenti

**9. FORESTE**

Foreste (sub)naturali di specie indigene di impianto più o meno antico (fustaia), comprese le macchie sottostanti con tipico sottobosco, rispondenti ai seguenti criteri: rare o residue, e/o caratterizzate dalla presenza di specie d'interesse comunitario

**90. Foreste dell'Europa boreale**

- 9010 \* Taiga occidentale
- 9020 \* Vecchie foreste caducifoglie naturali emiboreali della Fennoscandia (*Quercus*, *Tilia*, *Acer*, *Fraxinus* o *Ulmus*) ricche di epifite
- 9030 \* Foreste naturali delle prime fasi della successione delle superfici emergenti costiere
- 9040 Foreste nordiche subalpine/subartiche con *Betula pubescens* ssp. *czerepanovii*
- 9050 Foreste fennoscandiche di *Picea abies* ricche di piante erbacee
- 9060 Foreste di conifere su, o collegate con, esker fluvioglaciali
- 9070 Pascoli arborati fennoscandici
- 9080 \* Boschi paludosi caducifogli della Fennoscandia

**91. Foreste dell'Europa temperata**

- 9110 Faggeti del *Luzulo-Fagetum*
- 9120 Faggeti acidofili atlantici con sottobosco di *Ilex* e a volte di *Taxus* (*Quercion robori-petraeae* o *Ilici-Fagenion*)
- 9130 Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*
- 9140 Faggeti subalpini dell'Europa Centrale con *Acer* e *Rumex arifolius*
- 9150 Faggeti calcicoli dell'Europa Centrale del *Cephalanthero-Fagion*
- 9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa Centrale del *Carpinion betuli*
- 9170 Querceti di rovere del *Galio-Carpinetum*
- 9180 \* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*
- 9190 Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*
- 91A0 Vecchi querceti delle isole britanniche con *Ilex* e *Blechnum*
- 91B0 Frassineti termofili a *Fraxinus angustifolia*

▼ **M1**

- 91C0 \* Foreste caledoniane
- 91D0 \* Torbiere boschive
- 91E0 \* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)
- 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis*, *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia*, (*Ulmion minoris*)
- 91G0 \* Boschi pannonici di *Quercus petraea* e *Carpinus betulus*
- 91H0 \* Boschi pannonici di *Quercus pubescens*
- 91I0 \* Boschi steppici euro-siberiani di *Quercus* spp.
- 91J0 \* Boschi di *Taxus baccata* delle isole Britanniche

**92. Foreste mediterranee caducifoglie**

- 9210 \* Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*
- 9220 \* Faggeti degli Appennini con *Abies alba* e faggeti con *Abies nebrodensis*
- 9230 Querceti galiziano-portoghesi a *Quercus robur* e *Quercus pyrenaica*
- 9240 Querceti iberici a *Quercus faginea* e *Quercus canariensis*
- 9250 Querceti a *Quercus trojana*
- 9260 Foreste di *Castanea sativa*
- 9270 Faggeti ellenici con *Abies borisii-regis*
- 9280 Boschi di *Quercus frainetto*
- 9290 Foreste di *Cupressus* (*Acero-Cupression*)
- 92A0 Foreste a galleria di *Sabix alba* e *Populus alba*
- 92B0 Foreste a galleria dei fiumi mediterranei a flusso intermittente a *Rhododendron ponticum*, *Salix* e altre specie
- 92C0 Foreste di *Platanus orientalis* e *Liquidambar orientalis* (*Platanion orientalis*)
- 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)

**93. Foreste sclerofile mediterranee**

- 9310 Foreste egee di *Quercus brachyphylla*
- 9320 Foreste di *Olea* e *Ceratonia*
- 9330 Foreste di *Quercus suber*
- 9340 Foreste di *Quercus ilex* et *Quercus rotundifolia*
- 9350 Foreste di *Quercus macrolepis*
- 9360 \* Laurisilve macaronesiche (*Laurus*, *Ocotea*)
- 9370 \* Palmeti di *Phoenix*
- 9380 Foreste di *Ilex aquifolium*

**94. Foreste di conifere delle montagne temperate**

- 9410 Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)
- 9420 Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*
- 9430 Foreste montane e subalpine di *Pinus uncinata* (\* su substrato gessoso o calcareo)

**95. Foreste di conifere delle montagne mediterranee e macaronesiche**

- 9510 \* Foreste sud-appenniniche di *Abies alba*
- 9520 Foreste di *Abies pinsapo*
- 9530 \* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici
- 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici
- 9550 Pinete endemiche delle Canarie
- 9560 \* Foreste endemiche di *Jupinerus* spp.
- 9570 \* Foreste di *Tetraclinis articulata*
- 9580 \* Boschi mediterranei di *Taxus baccata*

▼ **M1***ALLEGATO II***SPECIE ANIMALI E VEGETALI D'INTERESSE COMUNITARIO LA CUI CONSERVAZIONE RICHIEDE LA DESIGNAZIONE DI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE****Interpretazione**

- a) L'allegato II è complementare dell'allegato I per la realizzazione di una rete coerente di zone speciali di conservazione.
- b) Le specie riportate nel presente allegato sono indicate:
- con il nome della specie o della sottospecie
  - o
  - con l'insieme delle specie appartenenti ad un taxon superiore o ad una parte designata di tale taxon.

L'abbreviazione «spp.» dopo il nome di famiglia o di un genere serve a designare tutte le specie che appartengono a tale famiglia o genere.

c) *Simboli*

L'asterisco (\*) davanti al nome di una specie indica che si tratta di una specie prioritaria.

La maggior parte delle specie incluse nel presente allegato sono riprese nell'allegato IV. Quando una specie inclusa nel presente allegato non è ripresa né all'allegato IV né all'allegato V, il suo nome è seguito dal segno (o); quando una specie inclusa nel presente allegato non è ripresa all'allegato IV ma figura all'allegato V, il suo nome è seguito dal segno (V).

a) *ANIMALI**VERTEBRATI***MAMMIFERI****INSECTIVORA***Talpidae*

*Galemys pyrenaicus*

**CHIROPTERA***Rhinolophidae*

*Rhinolophus blasii*  
*Rhinolophus euryale*  
*Rhinolophus ferrumequinum*  
*Rhinolophus hipposideros*  
*Rhinolophus mehelyi*

*Vespertilionidae*

*Barbastella barbastellus*  
*Miniopterus schreibersi*  
*Myotis bechsteini*  
*Myotis blythii*  
*Myotis capaccinii*  
*Myotis dasycneme*  
*Myotis emarginatus*  
*Myotis myotis*

**RODENTIA***Sciuridae*

\* *Pteromys volans* (*Sciuropterus russicus*)  
*Spermophilus citellus* (*Citellus citellus*)

*Castoridae*

*Castor fiber* (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)

*Microtidae*

*Microtus cabreræ*  
\* *Microtus oeconomus arenicola*

▼ **M1****CARNIVORA***Canidae*

- \* *Alopex lagopus*
- \* *Canis lupus* (popolazioni spagnole: soltanto quelle a sud del Duero; popolazioni greche: soltanto quelle a sud del 39° parallelo; tranne le popolazioni finlandesi)

*Ursidae*

- \* *Ursus arctos* (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)

*Mustelidae*

- \* *Gulo gulo*
- Lutra lutra*
- Mustela lutreola*

*Felidae*

- Lynx lynx* (tranne le popolazioni finlandesi)
- \* *Lynx pardinus*

*Phocidae*

- Halichoerus grypus* (V)
- \* *Monachus monachus*
- Phoca hispida bottnica* (o)
- \* *Phoca hispida saimensis*
- Phoca vitulina* (V)

**ARTIODACTYLA***Cervidae*

- \* *Cervus elaphus corsicanus*
- Rangifer tarandus fennicus* (o)

*Bovidae*

- Capra aegagrus* (popolazioni naturali)
- \* *Capra pyrenaica pyrenaica*
- Ovis gmelini musimon* (*Ovis ammon musimon*) (popolazioni naturali — Corsica e Sardegna)
- \* *Rupicapra pyrenaica ornata* (*Rupicapra rupicapra ornata*)
- Rupicapra rupicapra balcanica*

**CETACEA**

- Phocoena phocoena*
- Tursiops truncatus*

**RETTILI****CHELONIA (TESTUDINES)***Testudinidae*

- Testudo graeca*
- Testudo hermanni*
- Testudo marginata*

*Cheloniidae*

- \* *Caretta caretta*

*Emydidae*

- Emys orbicularis*
- Mauremys caspica*
- Mauremys leprosa*

**SAURIA***Lacertidae*

- Gallotia galloti insulanagae*
- \* *Gallotia simonyi*
- Lacerta bonnali* (*Lacerta monticola*)
- Lacerta monticola*
- Lacerta schreiberi*
- Podarcis lilfordi*
- Podarcis pityusensis*

▼ **M1***Scincidae*

Chalcides somonyi (Chalcides occidentalis)

*Gekkonidae*

Phyllodactylus europaeus

## OPHIDIA (SERPENTES)

*Colubridae*

Elaphe quatuorlineata

Elaphe situla

*Viperidae*

\* Macrovipera schweizeri (Vipera lebetina schweizeri)

Vipera ursinii

**ANFIBI**

## CAUDATA

*Salamandridae*

Chioglossa lusitanica

Mertensiella luschani (Salamandra luschani)

\* Salamandra atra aurorae

Salamandrina terdigitata

Triturus carnifex (Triturus cristatus carnifex)

Triturus cristatus (Triturus cristatus cristatus)

Triturus dobrogicus (Triturus cristatus dobrogicus)

Triturus karelinii (Triturus cristatus karelinii)

*Proteidae*

Proteus anguinus

*Plethodontidae*

Hydromantes (Speleomantes) ambrosii

Hydromantes (Speleomantes) flavus

Hydromantes (Speleomantes) genei

Hydromantes (Speleomantes) imperialis

Hydromantes (Speleomantes) strinatii

Hydromantes (Speleomantes) supramontes

## ANURA

*Discoglossidae*

\* Alytes muletensis

Bombina bombina

Bombina variegata

Discoglossus galganoi (includ Discoglossus «jeanneae»)

Discoglossus montalentii

Discoglossus sardus

*Ranidae*

Rana latastei

*Pelobatidae*

\* Pelobates fuscus insubricus

**PESCI**

## PETROMYZONIFORMES

*Petromyzonidae*

Eudontomyzon spp. (o)

Lampetra fluviatilis (V) (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)

Lampetra planeri (o) (tranne le popolazioni finlandesi e svedesi)

Lethenteron zanandreae (V)

Petromyzon marinus (o) (tranne le popolazioni svedesi)

## ACIPENSERIFORMES

*Acipenseridae*

\* Acipenser naccarii

\* Acipenser sturio

▼ **M1**

## CLUPEIFORMES

*Clupeidae*

Alosa spp. (V)

## SALMONIFORMES

*Salmonidae*

Hucho hucho (popolazioni naturali) (V)

Salmo macrostigma (o)

Salmo marmoratus (o)

Salmo salar (soltanto in acqua dolce) (V) (tranne le popolazioni finlandesi)

*Coregonidae*

\* Coregonus oxyrhynchus (popolazioni anadrome in certi settori del Mare del Nord)

## CYPRINIFORMES

*Cyprinidae*

Alburnus albidus (o) (Alburnus vulturius)

Anaecypris hispanica

Aspius aspius (o) (tranne le popolazioni finlandesi)

Barbus comiza (V)

Barbus meridionalis (V)

Barbus plebejus (V)

Chondrostoma genei (o)

Chondrostoma lusitanicum (o)

Chondrostoma polylepis (o) (incluso C. willkommi)

Chalcalburnus chalcoides (o)

Chondrostoma soetta (o)

Chondrostoma toxostoma (o)

Gobio albipinnatus (o)

Gobio uranoscopus (o)

Iberocypris palaciosi (o)

\* Ladigesocypris ghigii (o)

Leuciscus lucumonis (o)

Leuciscus souffia (o)

Phoxinellus spp. (o)

Rhodeus sericeus amarus (o)

Rutilus alburnoides (o)

Rutilus arcasii (o)

Rutilus frisii meidingeri (o)

Rutilus lemmingii (o)

Rutilus macrolepidotus (o)

Rutilus pigus (o)

Rutilus rubilio (o)

Scardinius graecus (o)

*Cobitidae*

Cobitis taenia (o) (tranne le popolazioni finlandesi)

Cobitis trichonica (o)

Misgurnus fossilis (o)

Sabanejewia aurata (o)

Sabanejewia larvata (o) (Cobitis larvata e Cobitis conspersa)

## SILURIFORMES

*Siluridae*

Silurus aristotelis (V)

## ATHERINIFORMES

*Cyprinodontidae*

Aphanius iberus (o)

Aphanius fasciatus (o)

\* Valencia hispanica

\* Valencia letourneuxi (Valencia hispanica)

## PERCIFORMES

*Percidae*

Gymnocephalus schraetzer (V)

Zingel spp. [(o) tranne Zingel asper e Zingel zingel (V)]

▼ **M1***Gobiidae*

- Knipowitschia (Padogobius) panizzae (o)
- Padogobius nigricans (o)
- Pomatoschistus canestrini (o)

## SCORPAENIFORMES

*Cottidae*

- Cottus gobio (o) (tranne le popolazioni finlandesi)
- Cottus petiti (o)

## INVERTEBRATI

**ARTROPODI**

## CRUSTACEA

*Decapoda*

- Austropotamobius pallipes (V)

## INSECTA

*Coleoptera*

- Agathidium pulchellum (o)
- Boros schneideri (o)
- Buprestis splendens
- \* Carabus menetriesi pacholei
- \* Carabus olympiae
- Cerambyx cerdo
- Corticaria planula (o)
- Cucujus cinnaberinus
- Dytiscus latissimus
- Graphoderus bilineatus
- Limoniscus violaceus (o)
- Lucanus cervus (o)
- Macroplea pubipennis (o)
- Mesosa myops (o)
- Morimus funereus (o)
- \* Osmoderma eremita
- Oxyporus mannerheimii (o)
- Pytho kolwensis (o)
- \* Rosalia alpina
- Stephanopachys linearis (o)
- Stephanopachys substriatus (o)
- Xyletinus tremulicola (o)

*Hemiptera*

- Aradus angularis (o)

*Lepidoptera*

- Agriades glandon aquilo (o)
- \* Callimorpha (Euplagia, Panaxia) quadripunctaria (o)
- Clossiana improba (o)
- Coenonympha oedippus
- Erebia calcaria
- Erebia christi
- Erebia medusa polaris (o)
- Eriogaster catax
- Euphydryas (Eurodryas, Hypodryas) aurinia (o)
- Graellsia isabellae (V)
- Hesperia comma catena (o)
- Hypodryas maturna
- Lycaena dispar
- Maculinea nausithous
- Maculinea teleius
- Melanargia arge
- Papilio hospiton
- Plebicula golgus
- Xestia borealis (o)
- Xestia brunneopicta (o)

*Mantodea*

- Apteromantis aptera



▼ **M1***Odonata*

Coenagrion hylas (o)  
 Coenagrion mercuriale (o)  
 Cordulegaster trinacriae  
 Gomphus graslinii  
 Leucorrhina pectoralis  
 Lindenia tetraphylla  
 Macromia splendens  
 Ophiogomphus cecilia  
 Oxygastra curtisii

*Orthoptera*

Baetica ustulata

## ARACHNIDA

*Pseudoscorpiones*

Anthrenochernes stellae (o)

**MOLLUSCHI**

## GASTROPODA

Caseolus calculus  
 Caseolus commixta  
 Caseolus sphaerula  
 Discula leacockiana  
 Discula tabellata  
 Discus gueriniianus  
 Elona quimperiana  
 Geomalacus maculosus  
 Geomitra moniziana  
 \* Helicopsis striata austriaca (o)  
 Idiomele (Helix) subplicata  
 Leiostyla abbreviata  
 Leiostyla cassida  
 Leiostyla corneocostata  
 Leiostyla gibba  
 Leiostyla lamellosa  
 Vertigo angustior (o)  
 Vertigo genesii (o)  
 Vertigo geyeri (o)  
 Vertigo moulinsiana (o)

## BIVALVIA

*Unionoida*

Margaritifera durrovensis (Margaritifera margaritifera) (V)  
 Margaritifera margaritifera (V)  
 Unio crassus

b) **PIANTE****PTERIDOPHYTA**

## ASPENIACEAE

Asplenium jahandiezii (Litard.) Rouy

## BLECHNACEAE

Woodwardia radicans (L.) Sm.

## DICKSONIACEAE

Culcita macrocarpa C. Presl

## DRYOPTERIDACEAE

Diplazium sibiricum (Turcz. ex Kunze) Kurata  
 \* Dryopteris corleyi Fraser-Jenk.  
 Dryopteris fragrans (L.) Schott

## HYMENOPHYLLACEAE

Trichomanes speciosum Willd.

▼ **M1****ISOETACEAE**

*Isoetes boryana* Durieu  
*Isoetes malinverniana* Ces. & De Not.

**MARSILEACEAE**

*Marsilea batardae* Launert  
*Marsilea quadrifolia* L.  
*Marsilea strigosa* Willd.

**OPHIOGLOSSACEAE**

*Botrychium simplex* Hitchc.  
*Ophioglossum polyphyllum* A. Braun

**GYMNOSPERMAE****PINACEAE**

\* *Abies nebrodensis* (Lojac.) Mattei

**ANGIOSPERMAE****ALISMATACEAE**

\* *Alisma wahlenbergii* (Holmberg) Juz.  
*Caldesia parnassifolia* (L.) Parl.  
*Luronium natans* (L.) Raf.

**AMARYLLIDACEAE**

*Leucojum nicaeense* Ard.  
*Narcissus asturiensis* (Jordan) Pugsley  
*Narcissus calcicola* Mendonça  
*Narcissus cyclamineus* DC.  
*Narcissus fernandesii* G. Pedro  
*Narcissus humilis* (Cav.) Traub  
\* *Narcissus nevadensis* Pugsley  
*Narcissus pseudonarcissus* L. subsp. *nobilis* (Haw.) A. Fernandes  
*Narcissus scaberulus* Henriq.  
*Narcissus triandrus* L. subsp. *capax* (Salisb.) D. A. Webb.  
*Narcissus viridiflorus* Schousboe

**BORAGINACEAE**

\* *Anchusa crispa* Viv.  
\* *Lithodora nitida* (H. Ern) R. Fernandes  
*Myosotis lusitanica* Schuster  
*Myosotis rehsteineri* Wartm.  
*Myosotis retusifolia* R. Afonso  
*Omphalodes kuzinskyanae* Willk.  
\* *Omphalodes littoralis* Lehm.  
*Solananthus albanicus* (Degen & al.) Degen & Baldacci  
\* *Symphytum cycladense* Pawl.

**CAMPANULACEAE**

*Asyneuma giganteum* (Boiss.) Bornm.  
\* *Campanula sabatia* De Not.  
*Jasione crispa* (Pourret) Samp. subsp. *serpentinica* Pinto da Silva  
*Jasione lusitanica* A. DC.

**CARYOPHYLLACEAE**

*Arenaria ciliata* L. ssp. *pseudofrigida* Ostenf. & O.C. Dahl  
*Arenaria humifusa* Wahlenberg  
\* *Arenaria nevadensis* Boiss. & Reuter  
*Arenaria provincialis* Chater & Halliday  
*Dianthus arenarius* L. subsp. *arenarius*  
*Dianthus cintronus* Boiss. & Reuter subsp. *cintronus* Boiss. & Reuter  
*Dianthus marizii* (Samp.) Samp.  
*Dianthus rupicola* Biv.  
\* *Gypsophila papillosa* P. Porta  
*Herniaria algarvica* Chaudhri  
\* *Herniaria latifolia* Lapeyr. subsp. *litardierei* Gamis  
*Herniaria lusitanica* (Chaudhri) subsp. *berlengiana* Chaudhri

▼ **M1**

*Herniaria maritima* Link  
*Moehringia lateriflora* (L.) Fenzl.  
*Moehringia tommasinii* Marches.  
*Petrocoptis grandiflora* Rothm.  
*Petrocoptis montsicciana* O. Bolos & Rivas Mart.  
*Petrocoptis pseudoviscosa* Fernandez Casas  
*Silene furcata* Rafin. ssp. *angustiflora* (Rupr.) Walters  
 \* *Silene hicesiae* Brullo & Signorello  
*Silene hifacensis* Rouy ex Willk.  
 \* *Silene holzmanii* Heldr. ex Boiss.  
*Silene longicilia* (Brot.) Othh.  
*Silene mariana* Pau  
 \* *Silene orphanidis* Boiss.  
 \* *Silene rothmaleri* Pinto da Silva  
 \* *Silene velutina* Pourret ex Loisel.

## CHENOPODIACEAE

\* *Bassia* (*Kochia*) *saxicola* (Guss.) A. J. Scott  
 \* *Salicornia veneta* Pignatti & Lausi

## CISTACEAE

*Cistus palhinhae* Ingram  
*Halimium verticillatum* (Brot.) Sennen  
*Helianthemum alypoides* Losa & Rivas Goday  
*Helianthemum caput-felis* Boiss.  
 \* *Tuberaria major* (Willk.) Pinto da Silva & Rozeira

## COMPOSITAE

\* *Anthemis glaberrima* (Rech. f.) Greuter  
*Artemisia campestris* L. subsp. *bottnica* A.N. Lundström ex Kindb.  
 \* *Artemisia granatensis* Boiss.  
 \* *Artemisia laciniata* Willd.  
*Artemisia oelandica* (Besser) Komaror  
 \* *Artemisia pancicii* (Janka) Ronn.  
 \* *Aster pyrenaicus* Desf. ex DC  
 \* *Aster sorrentinii* (Tod) Lojac.  
 \* *Carduus myriacanthus* Salzm. ex DC.  
 \* *Centaurea alba* L. subsp. *heldreichii* (Halacsy) Dostal  
 \* *Centaurea alba* L. subsp. *princeps* (Boiss. & Heldr.) Gugler  
 \* *Centaurea attica* Nyman subsp. *megarensis* (Halacsy & Hayek) Dostal  
 \* *Centaurea balearica* J. D. Rodriguez  
 \* *Centaurea borjae* Valdes-Berm. & Rivas Goday  
 \* *Centaurea citricolor* Font Quer  
*Centaurea corymbosa* Pourret  
*Centaurea gadorensis* G. Blanca  
 \* *Centaurea horrida* Badaro  
 \* *Centaurea kalambakensis* Freyn & Sint.  
*Centaurea kartschiana* Scop.  
 \* *Centaurea lactiflora* Halacsy  
*Centaurea micrantha* Hoffmanns. & Link subsp. *herminii* (Rouy) Dostál  
 \* *Centaurea niederi* Heldr.  
 \* *Centaurea peucedanifolia* Boiss. & Orph.  
 \* *Centaurea pinnata* Pau  
*Centaurea pulvinata* (G. Blanca) G. Blanca  
*Centaurea rothmalerana* (Arènes) Dostál  
*Centaurea vicentina* Mariz  
 \* *Crepis crocifolia* Boiss. & Heldr.  
*Crepis granatensis* (Willk.) B. Blanca & M. Cueto  
*Crepis tectorum* L. subsp. *nigrescens*  
*Erigeron frigidus* Boiss. ex DC.  
*Hymenostemma pseudanthesis* (Kunze) Willd.  
 \* *Jurinea cyanoides* (L.) Reichenb.  
 \* *Jurinea fontqueri* Cuatrec.  
 \* *Lamyropsis microcephala* (Moris) Dittrich & Greuter  
*Leontodon microcephalus* (Boiss. ex DC.) Boiss.  
*Leontodon boryi* Boiss.  
 \* *Leontodon siculus* (Guss.) Finch & Sell  
*Leuzea longifolia* Hoffmanns. & Link  
*Ligularia sibirica* (L.) Cass.  
*Santolina impressa* Hoffmanns. & Link  
*Santolina semidentata* Hoffmanns. & Link  
 \* *Senecio elodes* Boiss. ex DC.  
*Senecio jacobea* L. subsp. *gotlandicus* (Neuman) Sterner  
*Senecio nevadensis* Boiss. & Reuter

▼ M1

## CONVOLVULACEAE

- \* *Convolvulus argyrothamnus* Greuter
- \* *Gonvolvulus fernandesii* Pinto da Silva & Teles

## CRUCIFERAE

- Alyssum pyrenaicum* Lapeyr.
- Arabis sadina* (Samp.) P. Cout.
- \* *Biscutella neustriaca* Bonnet
- Biscutella vincentina* (Samp.) Rothm.
- Boleum asperum* (Pers.) Desvaux
- Brassica glabrescens* Poldini
- Brassica insularis* Moris
- \* *Brassica macrocarpa* Guss.
- Braya linearis* Rouy
- \* *Coincya rupestris* Rouy
- \* *Coronopus navasii* Pau
- Diplotaxis ibicensis* (Paul) Gomez-Campo
- \* *Diplotaxis siettiana* Maire
- Diplotaxis vicentina* (P. Cout.) Rothm.
- Draba cacuminum* Elis Ekman
- Draba cinerea* Adams
- Erucastrum palustre* (Pirona) Vis.
- \* *Iberis arbuscula* Runemark
- Iberis procumbens* Lange subsp. *microcarpa* Franco & Pinto da Silva
- \* *Jonopsidium acaule* (Desf.) Reichenb.
- Jonopsidium savianum* (Caruel) Ball ex Arcang.
- Rhynchosinapis erucastrum* (L.) Dandy ex Clapham subsp. *cintrana* (Coutinho)
- Franco & P. Silva [*Coincya cintrana* (P. Cout.) Pinto da Silva]
- Sisymbrium cavanillesianum* Valdes & Castroviejo
- Sisymbrium supinum* L.

## CYPERACEAE

- Carex holostoma* Drejer
- \* *Carex panormitana* Guss.
- Eleocharis carniolica* Koch

## DIOSCOREACEAE

- \* *Borderea chouardii* (Gaussen) Heslot

## DROSERACEAE

- Aldrovanda vesiculosa* L.

## EUPHORBIACEAE

- \* *Euphorbia margalidiana* Kuhbier & Lewejohann
- Euphorbia transtagana* Boiss.

## GENTIANACEAE

- \* *Centaurium rigualii* Esteve
- \* *Centaurium somedanum* Lainz
- Gentiana ligustica* R. de Vilm. & Chopinet
- Gentianella anglica* (Pugsley) E. F. Warburg

## GERANIACEAE

- \* *Erodium astragaloides* Boiss. & Reuter
- Erodium paularense* Fernandez-Gonzalez & Izco
- \* *Erodium rupicola* Boiss.

## GLOBULARIACEAE

- \* *Globularia stygia* Orph. ex Boiss.

## GRAMINEAE

- Arctagrostis latifolia* (R. Br.) Griseb.
- Arctophila fulva* (Trin.) N. J. Anderson
- Avenula hackelii* (Henriq.) Holub
- Bromus grossus* Desf. ex DC.
- Calamagrostis chalybaea* (Laest.) Fries
- Cinna latifolia* (Trev.) Griseb.

▼ **M1**

*Coleanthus subtilis* (Tratt.) Seidl  
*Festuca brigantina* (Markgr.-Dannenb.) Markgr.-Dannenb.  
*Festuca duriotagana* Franco & R. Afonso  
*Festuca elegans* Boiss.  
*Festuca henriquesii* Hack.  
*Festuca summilusitanica* Franco & R. Afonso  
*Gaudinia hispanica* Stace & Tutin  
*Holcus setiglumis* Boiss. & Reuter subsp. *duriensis* Pinto da Silva  
*Micropyropsis tuberosa* Romero — Zarco & Cabezudo  
*Pseudarrhenatherum pallens* (Link) J. Holub  
*Puccinellia phryganodes* (Trin.) Scribner + Merr.  
*Puccinellia pungens* (Pau) Paunero  
 \* *Stipa austroitalica* Martinovsky  
 \* *Stipa bavarica* Martinovsky & H. Scholz  
 \* *Stipa styriaca* Martinovsky  
 \* *Stipa veneta* Moraldo  
*Trisetum subalpestre* (Hartman) Neuman

## GROSSULARIACEAE

\* *Ribes sardoum* Martelli

## HIPPURIDACEAE

*Hippuris tetraphylla* L. Fil.

## HYPERICACEAE

\* *Hypericum aciferum* (Greuter) N.K.B. Robson

## JUNCACEAE

*Juncus valvatus* Link  
*Luzula arctica* Blytt

## LABIATAE

*Dracocephalum austriacum* L.  
 \* *Micromeria taygetea* P. H. Davis  
*Nepeta dirphyia* (Boiss.) Heldr. ex Halacsy  
 \* *Nepeta sphaciotica* P. H. Davis  
*Origanum dictamnus* L.  
*Sideritis incana* subsp. *glauca* (Cav.) Malagarriga  
*Sideritis javalambrensis* Pau  
*Sideritis serrata* Cav. ex Lag.  
*Teucrium lepicephalum* Pau  
*Teucrium turredanum* Losa & Rivas Goday  
 \* *Thymus camphoratus* Hoffmanns. & Link  
*Thymus carnosus* Boiss.  
 \* *Thymus lotocephalus* G. López & R. Morales (*Thymus cephalotos* L.)

## LEGUMINOSAE

*Anthyllis hystrix* Cardona, Contandr. & E. Sierra  
 \* *Astragalus algarbiensis* Coss. ex Bunge  
 \* *Astragalus aquilanus* Anzalone  
*Astragalus centralpinus* Braun-Blanquet  
 \* *Astragalus maritimus* Moris  
*Astragalus tremolsianus* Pau  
 \* *Astragalus verrucosus* Moris  
 \* *Cytisus aeolicus* Guss. ex Lindl.  
*Genista dorycnifolia* Font Quer  
*Genista holopetala* (Fleischm. ex Koch) Baldacci  
*Melilotus segetalis* (Brot.) Ser. subsp. *fallax* Franco  
 \* *Ononis hackelii* Lange  
*Trifolium saxatile* All.  
 \* *Vicia bifoliolata* J.D. Rodriguez

## LENTIBULARIACEAE

*Pinguicula nevadensis* (Lindb.) Casper

## LILIACEAE

*Allium grosii* Font Quer  
 \* *Androcymbium rechingeri* Greuter  
 \* *Asphodelus bento-rainhae* P. Silva

▼ M1

Hyacinthoides vicentina (Hoffmans. & Link) Rothm.  
\* Muscari gussonei (Parl.) Tod.

## LINACEAE

\* Linum muelleri Moris (Linum maritimum muelleri)

## LYTHRACEAE

\* Lythrum flexuosum Lag.

## MALVACEAE

Kosteletzkya pentacarpos (L.) Ledeb.

## NAJADACEAE

Najas flexilis (Willd.) Rostk. & W.L. Schmidt  
Najas tenuissima (A. Braun) Magnus

## ORCHIDACEAE

Calypto bulbosa L.  
\* Cephalanthera cucullata Boiss. & Heldr.  
Cypripedium calceolus L.  
Gymnigritella runei Teppner & Klein  
Liparis loeselii (L.) Rich.  
\* Ophrys lunulata Parl.  
Platanthera obtusata (Pursh) subsp. oligantha (Turez.) Hulten

## PAEONIACEAE

Paeonia cambessedesii (Willk.) Willk.  
Paeonia parnassica Tzanoudakis  
Paeonia clusii F.C. Stern subsp. rhodia (Stearn) Tzanoudakis

## PALMAE

Phoenix theophrasti Greuter

## PAPAVERACEAE

Corydalis gotlandica Lidén  
Papaver laestadianum (Nordh.) Nordh.  
Papaver radicum Rottb. subsp. hyperboreum Nordh.

## PLANTAGINACEAE

Plantago algarbiensis Sampaio (Plantago bracteosa (Willk.) G. Sampaio)  
Plantago almogravensis Franco

## PLUMBAGINACEAE

Armeria berlengensis Daveau  
\* Armeria helodes Martini & Pold  
Armeria neglecta Girard  
Armeria pseudarmeria (Murray) Mansfeld  
\* Armeria rouyana Daveau  
Armeria soleirolii (Duby) Godron  
Armeria velutina Welw. ex Boiss. & Reuter  
Limonium dodartii (Girard) O. Kuntze subsp. lusitanicum (Daveau) Franco  
\* Limonium insulare (Beg. & Landi) Arrig. & Diana  
Limonium lanceolatum (Hoffmans. & Link) Franco  
Limonium multiflorum Erben  
\* Limonium pseudolaetum Arrig. & Diana  
\* Limonium strictissimum (Salzmann) Arrig.

## POLYGONACEAE

Persicaria foliosa (H. Lindb.) Kitag.  
Polygonum praelongum Coode & Cullen  
Rumex rupestris Le Gall

## PRIMULACEAE

Androsace mathildae Levier  
Androsace pyrenaica Lam.

▼ M1

\* *Primula apennina* Widmer  
*Primula nutans* Georgi  
*Primula palinuri* Petagna  
*Primula scandinavica* Bruun  
*Soldanella villosa* Darracq.

## RANUNCULACEAE

\* *Aconitum corsicum* Gayer (*Aconitum napellus* subsp. *corsicum*)  
*Adonis distorta* Ten.  
*Aquilegia bertolonii* Schott  
*Aquilegia kitaibelii* Schott  
\* *Aquilegia pyrenaica* D.C. subsp. *cazorlensis* (Heywood) Galiano  
\* *Consolida samia* P.H. Davis  
*Pulsatilla patens* (L.) Miller  
*Pulsatilla vulgaris* Hill. subsp. *gotlandica* (Johanss.) Zaemelis & Paegle  
*Ranunculus lapponicus* L.  
\* *Ranunculus weyleri* Mares

## RESEDACEAE

\* *Reseda decursiva* Forssk.

## ROSACEAE

*Agrimonia pilosa* Ledebour  
*Potentilla delphinensis* Gren. & Godron  
*Sorbus teodori* Liljefors

## RUBIACEAE

\* *Galium litorale* Guss.  
\* *Galium viridiflorum* Boiss. & Reuter

## SALICACEAE

*Salix salvifolia* Brot. subsp. *australis* Franco

## SANTALACEAE

*Thesium ebracteatum* Hayne

## SAXIFRAGACEAE

*Saxifraga berica* (Beguinot) D.A. Webb  
*Saxifraga florulenta* Moretti  
*Saxifraga hirculus* L.  
*Saxifraga osloënsis* Knaben  
*Saxifraga tombeanensis* Boiss. ex Engl.

## SCROPHULARIACEAE

*Antirrhinum charidemi* Lange  
*Chaenorrhinum serpyllifolium* (Lange) Lange  
subsp. *lusitanicum* R. Fernandes  
\* *Euphrasia genargentea* (Feoli) Diana  
*Euphrasia marchesettii* Wettst. ex Marches.  
*Linaria algarviana* Chav.  
*Linaria coutinhoi* Valdés  
\* *Linaria ficvalhoana* Rouy  
*Linaria flava* (Poiret) Desf.  
\* *Linaria hellenica* Turrill  
\* *Linaria ricardoi* Cout.  
\* *Linaria tursica* B. Valdes & Cabezudo  
*Linaria tonzigii* Lona  
*Odontites granatensis* Boiss.  
*Verbascum litigiosum* Samp.  
*Veronica micrantha* Hoffmanns. & Link  
\* *Veronica oetaea* L.-A. Gustavsson

## SOLANACEAE

\* *Atropa baetica* Willk.

## THYMELAEACEAE

*Daphne petraea* Leybold

▼ **M1**

\* *Daphne rodriguezii* Texidor

## ULMACEAE

*Zelkova abelicea* (Lam.) Boiss.

## UMBELLIFERAE

\* *Angelica heterocarpa* Lloyd  
*Angelica palustris* (Besser) Hoffm.  
 \* *Apium bermejoi* Llorens  
*Apium repens* (Jacq.) Lag.  
*Athamanta cortiana* Ferrarini  
 \* *Bupleurum capillare* Boiss. & Heldr.  
 \* *Bupleurum kakiskalae* Greuter  
*Eryngium alpinum* L.  
 \* *Eryngium viviparum* Gay  
 \* *Laserpitium longiradium* Boiss.  
 \* *Naufraga balearica* Constans & Cannon  
 \* *Oenanthe conioides* Lange  
*Petagnia saniculifolia* Guss.  
*Rouya polygama* (Desf.) Coincy  
 \* *Seseli intricatum* Boiss.  
*Thorella verticillatinundata* (Thore) Briq.

## VALERIANACEAE

*Centranthus trinervis* (Viv.) Beguinot

## VIOLACEAE

\* *Viola hispida* Lam.  
*Viola jaubertiana* Mares & Vigineix  
*Viola rupestris* F.W. Schmidt subsp. *relicta* Jalas

**Piante inferiori**

## BRYOPHYTA

*Bruchia vogesiaca* Schwaegr. (o)  
*Bryhnia novae-angliae* (Sull & Lesq.) Grout (o)  
 \* *Bryoerythrophyllum campylocarpum* (C. Müll.) Crum. (*Bryoerythrophyllum machadoanum* (Sergio) M. O. Hill) (o)  
*Buxbaumia viridis* (Moug.) Moug. & Nestl. (o)  
*Cephalozia macounii* (Aust.) Aust. (o)  
*Cynodontium suecicum* (H. Arn. & C. Jens.) I. Hag. (o)  
*Dichelyma capillaceum* (Dicks) Myr. (o)  
*Dicranum viride* (Sull. & Lesq.) Lindb. (o)  
*Distichophyllum carinatum* Dix. & Nich. (o)  
*Drepanocladus (Hamatocaulis) vernicosus* (Mitt.) Warnst. (o)  
*Encalypta mutica* (I. Hagen) (o)  
*Hamatocaulis lapponicus* (Norrl.) Hedenäs (o)  
*Herzogiella turfacea* (Lindb.) I. Wats. (o)  
*Hygrohypnum montanum* (Lindb.) Broth. (o)  
*Jungermannia handelii* (Schiffn.) Amak. (o)  
*Mannia triandra* (Scop.) Grolle (o)  
 \* *Marsupella profunda* Lindb. (o)  
*Meesia longiseta* Hedw. (o)  
*Nothothylas orbicularis* (Schwein.) Sull. (o)  
*Orthothecium lapponicum* (Schimp.) C. Hartm. (o)  
*Orthotrichum rogeri* Brid. (o)  
*Petalophyllum ralfsii* (Wils.) Nees & Gott. (o)  
*Plagiomnium drummondii* (Bruch & Schimp.) T. Kop. (o)  
*Riccia breidleri* Jur. (o)  
*Riella helicophylla* (Bory & Mont.) Mont. (o)  
*Scapania massolongi* (K. Müll.) K. Müll. (o)  
*Sphagnum pylaisii* Brid. (o)  
*Tayloria rudolphiana* (Garov) B. & S. (o)  
*Tortella rigens* (N. Alberts) (o)

## SPECIE PER LA MACARONESIA

**PTERIDOPHYTA**

## HYMENOPHYLLACEAE

*Hymenophyllum maderensis* Gibby & Lovis



▼ **M1**

## DRYOPTERIDACEAE

- \* *Polystichum drepanum* (Sw.) C. Presl.

## ISOETACEAE

- Isoetes azorica* Durieu & Paiva ex Milde

## MARSILEACEAE

- \* *Marsilea azorica* Launert & Paiva

**ANGIOSPERMAE**

## ASCLEPIADACEAE

- Caralluma burchardii* N. E. Brown
- \* *Ceropegia chrysantha* Svent.

## BORAGINACEAE

- Echium candicans* L. fil.
- \* *Echium gentianoides* Webb & Coincey
- Myosotis azorica* H. C. Watson
- Myosotis maritima* Hochst. in Seub.

## CAMPANULACEAE

- \* *Azorina vidalii* (H. C. Watson) Feer
- Musschia aurea* (L. f.) DC.
- \* *Musschia wollastonii* Lowe

## CAPRIFOLIACEAE

- \* *Sambucus palmensis* Link

## CARYOPHYLLACEAE

- Spergularia azorica* (Kindb.) Lebel

## CELASTRACEAE

- Maytenus umbellata* (R. Br.) Mabb.

## CHENOPODIACEAE

- Beta patula* Ait.

## CISTACEAE

- Cistus chinamadensis* Banares & Romero
- \* *Helianthemum bystropogophyllum* Svent.

## COMPOSITAE

- Andryala crithmifolia* Ait.
- \* *Argyranthemum lidii* Humphries
- Argyranthemum thalassophyllum* (Svent.) Hump.
- Argyranthemum winterii* (Svent.) Humphries
- \* *Atractylis arbuscula* Svent. & Michaelis
- Atractylis preauxiana* Schultz.
- Calendula maderensis* DC.
- Cheirolophus duranii* (Burchard) Holub
- Cheirolophus ghomerytus* (Svent.) Holub
- Cheirolophus junonianus* (Svent.) Holub
- Cheirolophus massonianus* (Lowe) Hansen & Sund.
- Cirsium latifolium* Lowe
- Helichrysum gossypinum* Webb
- Helichrysum monogynum* Burt & Sund.
- Hypochoeris oligocephala* (Svent. & Bramw.) Lack
- \* *Lactuca watsoniana* Trel.
- \* *Onopordum nogalesii* Svent.
- \* *Onopordum carduelinum* Bolle
- \* *Pericallis hadrosoma* (Svent.) B. Nord
- Phagnalon benettii* Lowe
- Stemmacantha cynaroides* (Chr. Son. in Buch) Ditt
- Sventenia bupleuroides* Font Quer
- \* *Tanacetum ptarmiciflorum* Webb & Berth

## CONVOLVULACEAE

- \* *Convolvulus caput-medusae* Lowe
- \* *Convolvulus lopez-socasii* Svent.
- \* *Convolvulus massonii* A. Dietr.

▼ M1

## CRASSULACEAE

Aeonium gomeraense Praeger  
 Aeonium saundersii Bolle  
 Aichryson dumosum (Lowe) Praeg.  
 Monanthes wildpretii Banares & Scholz  
 Sedum brissemoretii Raymond-Hamet

## CRUCIFERAE

\* Crambe arborea Webb ex Christ  
 Crambe laevigata DC. ex Christ  
 \* Crambe sventenii R. Petters ex Bramwell & Sund.  
 \* Parolinia schizogynoides Svent.  
 Sinapidendron rupestre (Ait.) Lowe

## CYPERACEAE

Carex malato-belizii Raymond

## DIPSACACEAE

Scabiosa nitens Roemer & J. A. Schultes

## ERICACEAE

Erica scoparia L. subsp. azorica (Hochst.) D. A. Webb

## EUPHORBIACEAE

\* Euphorbia handiensis Burchard  
 Euphorbia lambii Svent.  
 Euphorbia stygiana H. C. Watson

## GERANIACEAE

\* Geranium maderense P. F. Yeo

## GRAMINEAE

Deschampsia maderensis (Haeck. & Born.) Buschm.  
 Phalaris maderensis (Menezes) Menezes

## GLOBULARIACEAE

\* Globularia ascanii D. Bramwell & Kunkel  
 \* Globularia sarcophylla Svent.

## LABIATAE

\* Sideritis cystosiphon Svent.  
 \* Sideritis discolor (Webb ex de Noe) Bolle  
 Sideritis infernalis Bolle  
 Sideritis marmorea Bolle  
 Teucrium abutiloides L'Hér.  
 Teucrium betonicum L'Hér.

## LEGUMINOSAE

\* Anagyris latifolia Brouss. ex. Willd.  
 Anthyllis lemanningiana Lowe  
 \* Dorycnium spectabile Webb & Berthel  
 \* Lotus azoricus P. W. Ball  
 Lotus callis-viridis D. Bramwell & D. H. Davis  
 \* Lotus kunkelii (E. Chueca) D. Bramwell & al.  
 \* Teline rosmarinifolia Webb & Berthel.  
 \* Teline salsoloides Arco & Acebes.  
 Vicia dennesiana H. C. Watson

## LILIACEAE

\* Androcymbium psammophilum Svent.  
 Scilla maderensis Menezes  
 Semele maderensis Costa

## LORANTHACEAE

Arceuthobium azoricum Wiens & Hawksw.

## MYRICACEAE

\* Myrica rivas-martinezii Santos.

## OLEACEAE

Jasminum azoricum L.  
 Picconia azorica (Tutin) Knobl.

▼ **M1**

## ORCHIDACEAE

*Goodyera macrophylla* Lowe

## PITTOSPORACEAE

\* *Pittosporum coriaceum* Dryand. ex. Ait.

## PLANTAGINACEAE

*Plantago malato-belizii* Lawalree

## PLUMBAGINACEAE

\* *Limonium arborescens* (Brouss.) Kuntze  
*Limonium dendroides* Svent.  
 \* *Limonium spectabile* (Svent.) Kunkel & Sunding  
 \* *Limonium sventenii* Santos & Fernandez Galvan

## POLYGONACEAE

*Rumex azoricus* Rech. fil.

## RHAMNACEAE

*Frangula azorica* Tutin

## ROSACEAE

\* *Bencomia brachystachya* Svent.  
*Bencomia sphaerocarpa* Svent.  
 \* *Chamaemeles coriacea* Lindl.  
*Dendriopoterium pulidoi* Svent.  
*Marcetella maderensis* (Born.) Svent.  
*Prunus lusitanica* L. subsp. *azorica* (Mouillef.) Franco  
*Sorbus maderensis* (Lowe) Dode

## SANTALACEAE

*Kunkeliella subsucculenta* Kammer

## SCROPHULARIACEAE

\* *Euphrasia azorica* H. C. Watson  
*Euphrasia grandiflora* Hochst. in Seub.  
 \* *Isoplexis chalcantha* Svent. & O'Shanahan  
*Isoplexis isabelliana* (Webb & Berthel.) Masferrer  
*Odontites holliana* (Lowe) Benth.  
*Sibthorpia peregrina* L.

## SOLANACEAE

\* *Solanum lidii* Sunding

## UMBELLIFERAE

*Ammi trifoliatum* (H. C. Watson) Trelease  
*Bupleurum handiense* (Bolle) Kunkel  
*Chaerophyllum azoricum* Trelease  
*Ferula latipinna* Santos  
*Melanoselinum decipiens* (Schrader & Wendl.) Hoffm.  
*Monizia edulis* Lowe  
*Oenanthe divaricata* (R. Br.) Mabb.  
*Sanicula azorica* Guthnick ex Seub.

## VIOLACEAE

*Viola paradoxa* Lowe

**Piante inferiori**

## BRYOPHYTA

\* *Echinodium spinosum* (Mitt.) Jur. (o)  
 \* *Thamnobryum fernandesii* Sergio (o)



ALLEGATO III

**CRITERI DI SELEZIONE DEI SITI ATTI AD ESSERE INDIVIDUATI  
QUALI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA E DESIGNATI QUALI  
ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE**

**FASE 1: Valutazione a livello nazionale dell'importanza relativa dei siti per ciascun tipo di habitat naturale dell'allegato I e per ciascuna specie dell'allegato II (compresi i tipi di habitat naturali prioritari e le specie prioritarie)**

- A. *Criteria di valutazione del sito per un tipo di habitat naturale determinato dell'allegato I*
- a) Grado di rappresentatività del tipo di habitat naturale sul sito.
  - b) Superficie del sito coperta dal tipo di habitat naturale rispetto alla superficie totale coperta da questo tipo di habitat naturale sul territorio nazionale.
  - c) Grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat naturale in questione e possibilità di ripristino.
  - d) Valutazione globale del valore del sito per la conservazione del tipo di habitat naturale in questione.
- B. *Criteria di valutazione del sito per una specie determinata di cui all'allegato II*
- a) Dimensione e densità della popolazione della specie presente sul sito rispetto alle popolazioni presenti sul territorio nazionale.
  - b) Grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie in questione e possibilità di ripristino.
  - c) Grado di isolamento della popolazione presente sul sito rispetto all'area di ripartizione naturale della specie.
  - d) Valutazione globale del valore del sito per la conservazione della specie in questione.
- C. In base a questi criteri, gli Stati membri classificano i siti che propongono sull'elenco nazionale come siti atti ad essere individuati quali siti di importanza comunitaria secondo il loro valore relativo per la conservazione di ciascun tipo di habitat naturale o di ciascuna specie che figura rispettivamente nell'allegato I o II ad essi relativi.
- D. Questo elenco evidenzia i siti che ospitano i tipi di habitat naturali e le specie prioritari che sono stati selezionati dagli Stati membri secondo i criteri elencati ai punti A e B.

**FASE 2: Valutazione dell'importanza comunitaria dei siti inclusi negli elenchi nazionali**

1. Tutti i siti individuati dagli Stati membri nella fase 1, che ospitano tipi di habitat naturali e/o specie prioritari, sono considerati siti di importanza comunitaria.
2. La valutazione dell'importanza comunitaria degli altri siti inclusi negli elenchi degli Stati membri, e cioè del loro contributo al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione favorevole, di un habitat naturale di cui all'allegato I o di una specie di cui all'allegato II e/o alla coerenza di Natura 2000, terrà conto dei seguenti criteri:
  - a) il valore relativo del sito a livello nazionale;
  - b) la localizzazione geografica del sito rispetto alle vie migratorie di specie dell'allegato II, nonché la sua eventuale appartenenza ad un ecosistema coerente situato a cavallo di una o più frontiere interne della Comunità;
  - c) la superficie totale del sito;
  - d) il numero di tipi di habitat naturali dell'allegato I e di specie dell'allegato II presenti sul sito;
  - e) il valore ecologico globale del sito per la o le regioni biogeografiche interessate e/o per l'insieme del territorio di cui all'articolo 2 sia per l'aspetto caratteristico o unico degli elementi che lo compongono sia per la loro combinazione.

▼ **B**

## ALLEGATO IV

**SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO CHE RICHIEDONO UNA PROTEZIONE RIGOROSA**

Le specie che figurano nel presente allegato sono indicate:

- con il nome della specie o della sottospecie, oppure
- con l'insieme delle specie appartenenti ad un taxon superiore o ad una parte indicata di detto taxon.

L'abbreviazione «spp.» dopo il nome di una famiglia o di un genere serve a designare tutte le specie che appartengono a tale genere o famiglia.

a) *ANIMALI**VERTEBRATI***MAMMIFERI**

## INSECTIVORA

*Erinaceidae*

*Erinaceus algirus*

*Soricidae*

*Crocidura canariensis*

*Talpidae*

*Galemys pyrenaicus*

## MICROCHIROPTERA

Tutte le specie

## RODENTIA

*Gliridae*

Tutte le specie tranne *Glis glis* e *Eliomys quercinus*

*Sciuridae*

*Citellus citellus*

▼ **A1**

*Pteromys volans* (*Sciuropterus ruscicus*)

▼ **B**

*Sciurus anomalus*

*Castoridae*

*Castor fiber* ► **A1** (escluse le popolazioni finlandesi e svedesi) ◀

*Cricetidae*

*Cricetus cricetus*

*Microtidae*

*Microtus cabrerai*

*Microtus oeconomus arenicola*

▼ **A1**

*Microtus oeconomus mehelyi*

▼ **B***Zapodidae*

*Sicista betulina*

*Hystriidae*

*Hystrix cristata*

## CARNIVORA

*Canidae*

*Canis lupus* (ad eccezione delle popolazioni spagnole a nord del Duero e delle popolazioni greche a nord del 39° parallelo) ► **A1** (escluse le popolazioni finlandesi all'interno della zona di gestione del patrimonio rangifero quale definita al paragrafo 2 della Legge finlandese n. 848/90, del 14 settembre 1990, sulla gestione del patrimonio rangifero) ◀

▼ A1

Alopex lagopus

▼ B*Ursidae*

Ursus arctos

*Mustelidae*Lutra lutra  
Mustela lutreola*Felidae*Felis silvestris  
Lynx lynx  
Lynx pardina*Phocidae*

Monachus monachus

▼ A1

Phoca hispida saimensis

▼ B

## ARTIODACTYLA

*Cervidae*

Cervus elaphus corsicanus

*Bovidae*Capra aegagrus (Popolazioni naturali)  
Capra pyrenaica pyrenaica  
Ovis ammon musimon (Popolazioni naturali — Corsica e Sardegna)  
Rupicapra rupicapra balcanica  
Rupicapra ornata

## CETACEA

Tutte le specie

## RETTILI

## TESTUDINATA

*Testudinidae*Testudo hermanni  
Testudo graeca  
Testudo marginata*Cheloniidae*Caretta caretta  
Chelonia mydas  
Lepidochelys kempii  
Eretmochelys imbricata*Dermochelyidae*

Dermochelys coriacea

*Emydidae*Emys orbicularis  
Mauremys caspica  
Mauremys leprosa

## SAURIA

*Lacertidae*Algyroides fitzingeri  
Algyroides marchi  
Algyroides moreoticus  
Algyroides nigropunctatus  
Lacerta agilis  
Lacerta bedriagae  
Lacerta danfordi  
Lacerta dugesi  
Lacerta graeca  
Lacerta horvathi  
Lacerta monticola

▼ B

Lacerta schreiberi  
 Lacerta trilineata  
 Lacerta viridis

▼ A1

Lacerta vivipara pannonica

▼ B

Gallotia atlantica  
 Gallotia galloti  
 Gallotia galloti insulanagae  
 Gallotia simonyi  
 Gallotia stehlini  
 Ophisops elegans  
 Podarcis erhardii  
 Podarcis filfolensis  
 Podarcis hispanica atrata  
 Podarcis lilfordi  
 Podarcis melisellensis  
 Podarcis milensis  
 Podarcis muralis  
 Podarcis peloponnesiaca  
 Podarcis pityusensis  
 Podarcis sicula  
 Podarcis taurica  
 Podarcis tiliguerta  
 Podarcis wagleriana

*Scincidae*

Ablepharus kitaibelli  
 Chalcides bedriagai  
 Chalcides occidentalis  
 Chalcides ocellatus  
 Chalcides sexlineatus  
 Chalcides viridianus  
 Ophiomorus punctatissimus

*Gekkonidae*

Cyrtopodion kotschy  
 Phyllodactylus europaeus  
 Tarentola angustimentalis  
 Tarentola boettgeri  
 Tarentola delalandii  
 Tarentola gomerensis

*Agamidae*

Stellio stellio

*Chamaeleontidae*

Chamaeleo chamaeleon

*Anguidae*

Ophisaurus apodus

## OPHIDIA

*Colubridae*

Coluber caspius  
 Coluber hippocrepis  
 Coluber jugularis  
 Coluber laurenti  
 Coluber najadum  
 Coluber nummifer  
 Coluber viridiflavus  
 Coronella austriaca  
 Eirenis modesta  
 Elaphe longissima  
 Elaphe quatuorlineata  
 Elaphe situla  
 Natrix natrix cetti  
 Natrix natrix corsa  
 Natrix tessellata  
 Telescopus falax

*Viperidae*

Vipera ammodytes  
 Vipera schweizeri

**▼B**

Vipera seoanni (tranne le popolazioni spagnole)  
 Vipera ursinii  
 Vipera xanthina

*Boidae*

Eryx jaculus

**ANFIBI**

## CAUDATA

*Salamandridae*

Chioglossa lusitanica  
 Euproctus asper  
 Euproctus montanus  
 Euproctus platycephalus  
 Salamandra atra  
 Salamandra aurorae  
 Salamandra lanzai  
 Salamandra luschani  
 Salamandrina terdigitata  
 Triturus carnifex  
 Triturus cristatus  
 Triturus italicus  
 Triturus karelinii  
 Triturus marmoratus

*Proteidae*

Proteus anguinus

*Plethodontidae*

Speleomantes ambrosii  
 Speleomantes flavus  
 Speleomantes genei  
 Speleomantes imperialis  
 Speleomantes italicus  
 Speleomantes supramontes

## ANURA

*Discoglossidae*

Bombina bombina  
 Bombina variegata  
 Discoglossus galganoi  
 Discoglossus jeanneae  
 Discoglossus montalentii  
 Discoglossus pictus  
 Discoglossus sardus  
 Alytes cisternasii  
 Alytes muletensis  
 Alytes obstetricans

*Ranidae*

Rana arvalis  
 Rana dalmatina  
 Rana graeca  
 Rana iberica  
 Rana italica  
 Rana latastei  
 Rana lessonae

*Pelobatidae*

Pelobates cultripes  
 Pelobates fuscus  
 Pelobates syriacus

*Bufo*

Bufo calamita  
 Bufo viridis

*Hylidae*

Hyla arborea  
 Hyla meridionalis  
 Hyla sarda



**▼B****PESCI**

## ACIPENSERIFORMES

*Acipenseridae*

Acipenser naccarii  
Acipenser sturio

## ATHERINIFORMES

*Cyprinodontidae*

Valencia hispanica

## CYPRINIFORMES

*Cyprinidae*

Anaocypris hispanica

## PERCIFORMES

*Percidae*

Zingel asper

## SALMONIFORMES

*Coregonidae*

Coregonus oxyrhynchus (Popolazioni anadrome in certi settori del Mare del Nord) ► **A1** (escluse le popolazioni finlandesi) ◀

*INVERTEBRATI***ARTROPODI**

## INSECTA

*Coleoptera*

Buprestis splendens  
Carabus olympiae  
Cerambyx cerdo  
Cucujus cinnaberinus  
Dytiscus latissimus  
Graphoderus bilineatus  
Osmoderma eremita  
Rosalia alpina

*Lepidoptera*

Apatura metis  
Coenonympha hero  
Coenonympha oedippus  
Erebia calcaria  
Erebia christi  
Erebia sudetica  
Eriogaster catax  
Fabriciana elisa  
Hypodryas maturna  
Hyles hippophaes  
Lopinga achine  
Lycaena dispar  
Maculinea arion  
Maculinea nausithous  
Maculinea teleius  
Melanagria arge  
Papilio alexanor  
Papilio hospiton  
Parnassius apollo  
Parnassius mnemosyne  
Plebicula golgus  
Proserpinus proserpina  
Zerynthia polyxena

*Mantodea*

Apteromantis aptera

*Odonata*

Aeshna viridis  
Cordulegaster trinacriae

**▼B**

Gomphus graslinii  
 Leucorrhina albifrons  
 Leucorrhina caudalis  
 Leucorrhina pectoralis  
 Lindenia tetraphylla  
 Macromia splendens  
 Ophiogomphus cecilia  
 Oxygastra curtisii  
 Stylurus flavipes  
 Sympecma braueri

*Orthoptera*

Baetica ustulata  
 Saga pedo

## ARACHNIDA

*Araneae*

Macrothele calpeiana

**MOLLUSCHI**

## GASTROPODA

*Prosobranchia*

Patella feruginea

**▼A1**

Theodoxus prevostianus

**▼B***Stylommatophora*

Caseolus calculus  
 Caseolus commixta  
 Caseolus sphaerula  
 Discula leacockiana  
 Discula tabellata  
 Discula testudinalis  
 Discula turricula  
 Discus defloratus  
 Discus guerinianus  
 Elona quimperiana  
 Geomalacus maculosus  
 Geomitra moniziana  
 Helix subplicata  
 Leiostyla abbreviata  
 Leiostyla cassida  
 Leiostyla corneocostata  
 Leiostyla gibba  
 Leiostyla lamellosa

## BIVALVIA

*Anisomyaria*

Lithophaga lithophaga  
 Pinna nobilis

*Unionoidea*

Margaritifera auricularia  
 Unio crassus

## ECHINODERMATA

*Echinoidea*

Centrostephanus longispinus

b) **PIANTE**

L'allegato IV b) contiene tutte le specie vegetali menzionate nell'allegato II b) (1)  
 più quelle qui di seguito menzionate.

(1) Ad eccezione delle Bryophyta dell'allegato II b).

▼B**PTERIDOPHYTA**

## ASPLENIACEAE

*Asplenium hemionitis* L.

**ANGIOSPERMAE**

## AGAVACEAE

*Dracaena draco* (L.) L.

## AMARYLLIDACEAE

*Narcissus longispathus* Pugsley  
*Narcissus triandrus* L.

## BERBERIDACEAE

*Berberis maderensis* Lowe

## CAMPANULACEAE

*Campanula morettiana* Reichenb.  
*Physoplexis comosa* (L.) Schur.

## CARYOPHYLLACEAE

*Moehringia fontqueri* Pau

## COMPOSITAE

*Argyranthemum pinnatifidum* (L.f.) Lowe  
  subsp. *succulentum* (Lowe) C. J. Humphries  
*Helichrysum sibthorpii* Rouy  
*Picris willkommii* (Schultz Bip.) Nyman  
*Santolina elegans* Boiss. ex DC.  
*Senecio caespitosus* Brot.  
*Senecio lagascanus* DC.  
  subsp. *lusitanicus* (P. Cout.) Pinto da Silva  
*Wagenitzia lancifolia* (Sieber ex Sprengel) Dostal

## CRUCIFERAE

*Murbeckiella sousae* Rothm.

## EUPHORBIACEAE

*Euphorbia nevadensis* Boiss. & Reuter

## GESNERIACEAE

*Jankaia heldreichii* (Boiss.) Boiss.  
*Ramonda serbica* Pancic

## IRIDACEAE

*Crocus etruscus* Parl.  
*Iris boissieri* Henriq.  
*Iris marisca* Ricci & Colasante

## LABIATAE

*Rosmarinus tomentosus* Huber-Morath & Maire  
*Teucrium charidemi* Sandwith  
*Thymus capitellatus* Hoffmanns. & Link  
*Thymus villosus* L.  
  subsp. *villosus* L.

## LILIACEAE

*Androcymbium europeum* (Lange) K. Richter  
*Bellevalia hackelli* Freyn  
*Colchicum corsicum* Baker  
*Colchicum cousturieri* Greuter  
*Fritillaria conica* Rix  
*Fritillaria drenovskii* Dogen & Stoy.  
*Fritillaria gussichiae* (Degen & Doerfler) Rix  
*Fritillaria obliqua* Ker-Gawl.  
*Fritillaria rhodocanakis* Orph. ex Baker  
*Ornithogalum reverchonii* Degen & Herv.-Bass.  
*Scilla beirana* Samp.  
*Scilla odorata* Link

▼B

## ORCHIDACEAE

*Ophrys argolica* Fleischm.  
*Orchis scopulorum* Simsmerh.  
*Spiranthes aestivalis* (Poiret) L. C. M. Richard

## PRIMULACEAE

*Androsace cylindrica* DC.  
*Primula glaucescens* Moretti  
*Primula spectabilis* Tratt.

## RANUNCULACEAE

*Aquilegia alpina* L.

## SAPOTACEAE

*Sideroxylon marmulano* Banks ex Lowe

## SAXIFRAGACEAE

*Saxifraga cintrana* Kuzinsky ex Willk.  
*Saxifraga portosanctana* Boiss.  
*Saxifraga presolanensis* Engl.  
*Saxifraga valdensis* DC.  
*Saxifraga vayredana* Luizet

## SCROPHULARIACEAE

*Antirrhinum lopesianum* Rothm.  
*Lindernia procumbens* (Krockner) Philcox

## SOLANACEAE

*Mandragora officinarum* L.

## THYMELAEACEAE

*Thymelaea broterana* P. Cout.

## UMBELLIFERAE

*Bunium brevifolium* Lowe

## VIOLACEAE

*Viola athis* W. Becker  
*Viola cazorlensis* Gandoger  
*Viola delphinantha* Boiss.

**▼B***ALLEGATO V***SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI INTERESSE COMUNITARIO IL CUI PRELIEVO NELLA NATURA E IL CUI SFRUTTAMENTO POTREBBERO FORMARE OGGETTO DI MISURE DI GESTIONE**

Le specie che figurano nel presente allegato sono indicate:

- con il nome della specie o della sottospecie oppure
- con l'insieme delle specie appartenenti ad un taxon superiore o ad una parte indicata di detto taxon.

L'abbreviazione «spp.» dopo il nome di una famiglia o di un genere serve a designare tutte le specie che appartengono a tale famiglia o genere.

a) *ANIMALI**VERTEBRATI***MAMMIFERI****▼A1**

## RODENTIA

*Castoridae*

Castor fiber (popolazioni finlandesi e svedesi)

**▼B**

## CARNIVORA

*Canidae*

Canis aureus

Canis lupus (Popolazioni spagnole a nord del Duero e popolazioni greche a nord del 39° parallelo) ► **A1** (popolazioni finlandesi all'interno della zona di gestione del patrimonio rangifero quale definita al paragrafo 2 della Legge finlandese n. 848/90, del 14 settembre 1990, sulla gestione del patrimonio rangifero) ◀

*Mustelidae*

Martes martes

Mustela putorius

*Phocidae*

Tutte le specie non menzionate nell'allegato IV

*Viverridae*

Genetta genetta

Herpestes ichneumon

**DUPLICIDENTATA***Leporidae*

Lepus timidus

**ARTIODACTYLA***Bovidae*

Capra ibex

Capra pyrenaica (ad eccezione di Capra pyrenaica pyrenaica)

Rupicapra rupicapra (ad eccezione di Rupicapra rupicapra balcanica)

**ANFIBI****ANURA***Ranidae*

Rana esculenta

Rana perezi

Rana ridibunda

Rana temporaria

**▼B****PESCI**

## PETROMYZONIFORMES

*Petromyzonidae*

Lampetra fluviatilis  
Lethenteron zanandrai

## ACIPENSERIFORMES

*Acipenseridae*

Tutte le specie non menzionate nell'allegato IV

## SALMONIFORMES

*Salmonidae*

Thymallus thymallus  
Coregonus spp. (tranne Coregonus oxyrhynchus — popolazione  
anadrome in alcuni settori del Mare del Nord)  
Hucho hucho  
Salmo salar (soltanto in acque dolci)

*Cyprinidae***▼A1**

Aspius aspius

**▼B**

Barbus spp.

**▼A1**

Rutilus friesii meidingeri  
Rutilus pigus virgo

**▼B**

## PERCIFORMES

*Percidae*

Gymnocephalus schraetzer  
Zingel zingel

## CLUPEIFORMES

*Clupeidae*

Alosa spp.

## SILURIFORMES

*Siluridae*

Silurus aristotelis

*INVERTEBRATI***COELENTERATA**

## CNIDARIA

*Corallium rubrum***MOLLUSCA**

## GASTROPODA — STYLOMMATOPHORA

*Helicidae*

Helix pomatia

## BIVALVIA — UNIONOIDA

*Margaritiferidae*

Margaritifera margaritifera

*Unionidae*

Microcondylaea compressa  
Unio elongatulus

▼ **B****ANNELIDA**

## HIRUDINOIDEA — ARHYNCHOBDELLAE

*Hirudinidae*

Hirudo medicinalis

**ARTHROPODA**

## CRUSTACEA — DECAPODA

*Astacidae*Astacus astacus  
Austropotamobius pallipes  
Austropotamobius torrentium*Scyllaridae*

Scyllarides latus

## INSECTA — LEPIDOPTERA

*Saturniidae*

Graellsia isabellae

b) **PIANTE****ALGAE**

## RHODOPHYTA

## CORALLINACEAE

Lithothamnium coralloides Crouan frat.  
Phymatholithon calcareum (Poll.) Adey & McKibbin**LICHENES**

## CLADONIACEAE

Cladonia L. subgenus Cladina (Nyl.) Vain.

**BRYOPHYTA**

## MUSCI

## LEUCOBRYACEAE

Leucobryum glaucum (Hedw.) Ångstr.

## SPHAGNACEAE

Sphagnum L. spp. (tranne Sphagnum pylasii Brid.)

**PTERIDOPHYTA**

Lycopodium spp.

**ANGIOSPERMAE**

## AMARYLLIDACEAE

Galanthus nivalis L.  
Narcissus bulbocodium L.  
Narcissus juncifolius Lagasca

## COMPOSITAE

Arnica montana L.  
Artemisia eriantha Ten  
Artemisia genipi Weber  
Doronicum plantagineum L.  
    subsp. tournefortii (Rouy) P. Cout.

## CRUCIFERAE

Alyssum pintodasilvae Dunley.  
Malcolmia lacera (L.) DC.  
    subsp. gracilima (Samp.) Franco  
Murbeckiella pinnatifida (Lam.) Rothm.  
    subsp. herminii (Rivas-Martinez) Greuter & Burdet

▼B

## GENTIANACEAE

*Gentiana lutea* L.

## IRIDACEAE

*Iris lusitanica* Ker-Gawler

## LABIATAE

*Teucrium salviastrum* Schreber  
subsp. *salviastrum* Schreber

## LEGUMINOSAE

*Anthyllis lusitanica* Cullen & Pinto da Silva  
*Dorycnium pentaphyllum* Scop.  
subsp. *transmontana* Franco  
*Ulex densus* Welw. ex Webb.

## LILIACEAE

*Lilium rubrum* Lmk  
*Ruscus aculeatus* L.

## PLUMBAGINACEAE

*Armeria sampaioi* (Bernis) Nieto Feliner

## ROSACEAE

*Rubus genevieri* Boreau  
subsp. *herminii* (Samp.) P. Cout.

## SCROPHULARIACEAE

*Anarrhinum longipedicelatum* R. Fernandes  
*Euphrasia mendonçae* Samp.  
*Scrophularia grandiflora* DC.  
subsp. *grandiflora* DC.  
*Scrophularia herminii* Hoffmanns. & Link  
*Scrophularia sublyrata* Brot.

## COMPOSITAE

*Leuzea rhaponticoides* Graells



**▼B***ALLEGATO VI***METODI E MEZZI DI CATTURA E DI UCCISIONE NONCHÉ MODALITÀ DI TRASPORTO VIETATI****a) Mezzi non selettivi****MAMMIFERI**

- Animali ciechi o mutilati utilizzati come esche viventi
- Magnetofoni
- Dispositivi elettrici o elettronici in grado di uccidere o di stordire
- Fonti luminose artificiali
- Specchi e altri mezzi accecanti
- Mezzi di illuminazione di bersagli
- Dispositivi di mira per tiri notturni comprendenti un amplificatore di immagini o un convertitore di immagini elettroniche
- Esplosivi
- Reti non selettive quanto al principio o alle condizioni d'uso
- Trappole non selettive quanto al principio o alle condizioni d'uso
- Balestre
- Veleni ed esche avvelenate o anestetizzanti
- Uso di gas o di fumo
- Armi semiautomatiche o automatiche con caricatore contenente più di due cartucce

**PESCI**

- Veleno
- Esplosivi

**b) Modalità di trasporto**

- Aeromobili
- Veicoli a motore in movimento